



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
CALTANISSETTA ENNA

ANNO 1 N.7 - FEBBRAIO 2023

CONFCOMMERCIO

informa



IN EVIDENZA

TRA RICETTE E STORIA TORNA IL CARNEVALE

Notizie

36 milioni di euro alle aziende siciliane con "Ripresa Sicilia"

Notizie

Dal 31 marzo cancellate le cartelle esattoriali fino a mille euro

Servizi

I contratti di Apprendistato

Notizie

Bonus Trasporti: 60 euro anche per il 2023

Le nostre eccellenze

"Al Fogher" dal 1992 il ristorante dei gourmet siciliani

Scadenze

Le scadenze fiscali di Febbraio 2023



CHI SIAMO

Seguici su:



Parlane con noi: redazione@confcommercio.en.it

Visita il nostro sito: ww.confcommercio.en.it

Memorizza i nostri numeri di telefono:

0935.500971

334 824 7192

DIRETTORE RESPONSABILE
Dott. Maurizio Prestifilippo

CAPOREDATTORE
Maurizio Ettore Farina

DIREZIONE E REDAZIONE
Maurizio Camagna
Aurelio Dugoni
Tiziana Marziolo
James Maddiona

DESIGN E GRAFICA
Ivana Lioni

CREDIT FOTO
Freepick
Shutterstock

Sfoggia la nostra rivista sul tuo dispositivo





SOMMARIO

N. 7 - FEBBRAIO 2023

- 5 PAPA RATZINGER È MORTO, ADDIO A BENEDETTO XVI: AVEVA 95 ANNI
- 7 DONATELLA PRAMPOLINI SULLA SICUREZZA SUL LAVORO
- 8 CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA
- 9 LE SCADENZE FISCALI DI FEBBRAIO 2023
- 11 36 MILIONI DI EURO ALLE AZIENDE SICILIANE CON “RIPRESA SICILIA”
- 12 CARO BOLLETTE: 150 MILIONI DI EURO PER LE IMPRESE SICILIANE
- 13 STRETTA BCE SUI TASSI D’INTERESSE
- 14 DAL 31 MARZO CANCELLATE LE CARTELLE ESATTORIALI FINO A MILLE EURO
- 15 I CONTRATTI DI APPRENDISTATO
- 17 VERIFICARE L’IMPIANTO DI MESSA A TERRA SALVA LA VITA
- 18 BONUS TRASPORTI: 60 EURO ANCHE PER IL 2023
- 19 SALDI INVERNALI IN SICILIA
- 20 PRESTAZIONI OCCASIONALI FINO AD UN MASSIMO DI 10 MILA EURO ALL’ANNO
- 21 DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI AVVISI BONARI
- 22 REGIME FORFETTARIO FATTURAZIONE OBBLIGATORIA DA GENNAIO 2024
- 23 PER I SOCI CONFCOMMERCIO SCONTO SIAE FINO AL 28 FEBBRAIO
- 24 L’EUROPA VUOLE CHE LE NOSTRE CASE SIANO GREEN ENTRO IL 2030
- 25 LOTTERIA DEGLI SCONTRINI: I REGISTRATORI DI CASSA DOVRANNO ESSERE ADEGUATI



SOMMARIO

N. 7 - FEBBRAIO 2023

- 26 NELL'ANNO 2023 PIL E CONSUMI IN FRENATA
- 27 PIZZE DA PALCOSCENICO
- 29 CULTURA E TURISMO A GELA: CONNUBIO VINCENTE PER IL RILANCIO DEL TERRITORIO
- 31 COSA CI È SALTATO IN TESTA?
- 33 SANATORIA PER LE CARTELLE ESATTORIALI
- 34 IL GIOVEDÌ DELLE COMARI A NICOSIA
- 37 AL FOGHER DAL 1992 IL RISTORANTE DEI GOURMET SICILIANI
- 39 ESTRAZIONE BIGLIETTI LOTTERIA NATALE' 2022 TUTTI I NUMERI ESTRATTI
- 55 LE SACRE CENERI AVVIANO LA QUARESIMA
- 57 SAN VALENTINO LA FESTA DEGLI INNAMORATI
- 59 CARNEVALE LA FESTA PIU' PAZZA DELL'ANNO
- 61 LE NOSTRE RICETTE: LE CHIACCHIERE
- 63 IL CARNEVALE DI REGALBUTO 74ESIMA EDIZIONE
- 65 PER LA CANDELORA L'INVERNO E' FUORI
- 67 NOTIZIE DALLE DELEGAZIONI



PAPA RATZINGER È MORTO, ADDIO A BENEDETTO XVI: AVEVA 95 ANNI

Il corpo sarà nella Basilica di San Pietro in Vaticano per il saluto dei fedeli dalla mattina di lunedì 2 gennaio. Eletto nel 2005, si dimise nel 2013: fu il primo Pontefice a ritirarsi in epoca contemporanea. L'infanzia in una cittadina "mozartiana" – come la chiamava lui – gli studi, la salita fino a San Pietro. Ma anche la malattia e le accuse di aver coperto abusi sessuali mentre era arcivescovo a Monaco.

IN PRIMO PIANO

Il Papa Emerito Benedetto XVI si è spento alla vigilia del nuovo anno. All'età di 95 anni Joseph Ratzinger, il papa più longevo nella storia della Chiesa, si è arreso alla lunga malattia che aveva indebolito il suo vecchio corpo ma non aveva mai offuscato la sua lucida intelligenza. Dal 28 febbraio 2013, giorno della "grande rinuncia", il Papa emerito, dopo un breve periodo di ritiro a Castel Gandolfo, si rifugiò presso il monastero Mater Ecclesiae, all'interno dei giardini vaticani, dove è rimasto fino alla fine della sua vita terrena in preghiera e meditazione, lontano dai riflettori del mondo.

Tante le voci che hanno accompagnato Benedetto XVI in questi anni di silenzio e solitudine; voci di complotti orditi nelle buie stanze della Curia romana, voci di ricatti per nascondere scandali di pedofilia, voci di un Papa scosso dallo scandalo Vatileaks e pugnalato alle spalle dai suoi più stretti collaboratori.

La cronaca, incapace naturalmente di dare risposte certe, ha raccontato di un Papa debole, isolato, messo all'angolo dai poteri forti, incapace di reagire e di riprendere in mano il bandolo della matassa. Una situazione di estrema fragilità che ha fatto maturare in Ratzinger la convinzione che la rinuncia clamorosa al soglio pontificio fosse l'unica via d'uscita.

Improvvisamente, dopo la rinuncia

al papato, l'immagine del freddo, distaccato, sofisticato Papa tedesco cambia, trasformandolo in un vecchio, fragile e saggio nonno che, nel silenzio del suo esilio volontario, prega per il bene della Chiesa e del mondo tutto. Ed è Papa Francesco a trasmettere questa nuova visione di Papa Benedetto e le immagini dei due papi che si incontrano rimangono intrise di grande tenerezza.

Ben diversa dall'immagine del Cardinale Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la dottrina della Chiesa; raffinato teologo, algido custode dell'ortodossia e strettissimo collaboratore di Papa Giovanni Paolo II. Mentre Wojtila dava al mondo l'immagine di un Pontefice innovativo, i suoi misurati discorsi erano scritti dalle mani attente del Cardinale Ratzinger.

E talmente incarnava il pontificato di Giovanni Paolo II che il 19 aprile 2005 fu naturale che il Conclave lo scegliesse come 265° successore di Pietro. Il mondo lo accolse con moderato entusiasmo, etichettandolo come aristocratico, privo di empatia e troppo sofisticato per raccogliere la pesante eredità di un gigante come Carol Wojtila.

Il suo è stato un Pontificato difficile, costellato da scandali e da intestine contrapposizioni tra le mura leonine. Ratzinger resiste per più di 7 anni, ma alla fine è costretto alla clamorosa ri-

nuncia. Ma anche da Papa emerito, circondato e costantemente assistito dal suo fidato Segretario personale, l'arcivescovo Georg Gänswein, Benedetto XVI ha comunque continuato a servire la Chiesa, fino all'ultimo giorno della sua esistenza.

Dopo la scomparsa di Papa Benedetto XVI però si sono aperte vecchie polemiche, alimentate proprio da Mons. Georg che con il suo libro "Nient'altro che la Verità, ha gettato non poche ombre sul pontificato di Francesco. Un clima velenoso di cui certamente la Chiesa e il mondo cattolico non ha bisogno. Joseph Ratzinger è morto il 31 dicembre.

"Con dolore informo che il Papa emerito, Benedetto XVI, è deceduto oggi alle ore 9.34, nel Monastero Mater Ecclesiae in Vaticano", ha riferito il direttore della Sala stampa della Santa Sede, Matteo Bruni, il giorno della morte. E mentre la notizia faceva immediatamente il giro del mondo, messaggi e testimonianze di cordoglio sono cominciate ad arrivare da ogni continente. Nella sala stampa vaticana, che è andata subito riempiendosi



di cronisti, fotografi e troupe televisive di tutto il mondo.

“La morte del Papa emerito Benedetto XVI è un lutto per l’Italia - afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella -. La sua dolcezza e la sua sapienza hanno beneficato la nostra comunità e l’intera comunità internazionale. Con dedizione ha continuato a servire la causa della sua Chiesa nella veste inedita di Papa emerito con umiltà e serenità. La sua figura rimane indimenticabile per il popolo italiano. Intellettuale e teologo ha interpretato con finezza le ragioni del dialogo, della pace, della dignità della persona, come interessi supremi delle religioni. Con gratitudine guardiamo alla sua testimonianza e al suo esempio”.





DONATELLA PRAMPOLINI SULLA SICUREZZA SUL LAVORO: OCCORRE MAGGIORE SNELLEZZA PER I RISCHI BASSI

Si è svolto il 12 gennaio scorso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il primo incontro del Tavolo sulla sicurezza sul lavoro. Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina Calderone ha incontrato i principali interlocutori sociali come Inail, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Associazioni datoriali e i sindacati con l'obiettivo di condividere una strategia trasversale in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Presente al confronto Donatella Prampolini, Vice Presidente di Confcommercio con delega al lavoro e alla bilateralità.

NOTIZIE

“Occorre una revisione strutturale delle norme oggi vigenti che sappia coniugare l'effettività delle tutele per i lavoratori e lo snellimento degli adempimenti burocratici per le imprese. Si tratta di avviare una nuova stagione di riforme che abbia al centro prevenzione, informazione, formazione e semplificazione amministrativa».

Così Donatella Prampolini, Vice Presidente di Confcommercio con delega al lavoro e alla bilateralità, in occasione dell'incontro svoltosi a metà gennaio al Ministero del Lavoro su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le misure più urgenti che le imprese si attendono - spiega Confcommercio in una nota - riguardano lo snellimento degli adempimenti generali e delle disposizioni sulla formazione e l'informazione per le attività a basso rischio e le prestazioni di breve durata, l'eliminazione delle procedure burocratiche legate alla consultazione dei lavoratori per le imprese con un numero minimo dei dipendenti, il coordinamento e la riorganizzazione dei controlli. Vanno inoltre unificati, e focalizzati soprattutto su attività di prevenzione, i vari enti che, a diverso titolo, si occupa-

di sicurezza sul lavoro. Centrale, in questa prospettiva, sarà anche la revisione dell'apparato sanzionatorio che è, ancora oggi, inutilmente punitivo e, soprattutto, non collegato ad una chiara finalità preventiva.

«Per Confcommercio le scelte di fondo devono essere: la graduazione delle tutele rispetto ai livelli, oggettivi e misurabili, di rischio infortunistico; la semplificazione e la chiarezza delle norme e delle procedure e l'univocità delle interpretazioni; un approccio consenziale delle pubbliche amministrazioni; la rinuncia al primato dell'azione repressiva e della sanzione penale, da ricondurre al rango effettivo di estrema "ratio"; l'eliminazione di competenze istituzionali sovrapposte e confliggenti. Occorre da ultimo - conclude Prampolini - assicurare il mantenimento dell'esclusione della responsabilità datoriale per i casi di contagio da Covid-19 anche a prescindere dalla vigenza dei Protocolli sottoscritti dalle parti sociali».





CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA

Il Governo regionale ha provveduto a nominare il Commissario straordinario della Camera di Commercio di Caltanissetta. La nomina di Giovanna Candurra, che negli ultimi anni ha guidato la Camera di Commercio nissena, è stata revocata e al suo posto è stato nominato l'Ing. Vincenzo Palizzolo, Dirigente regionale. A lui il compito di condurre l'organismo camerale al rinnovo degli organi di amministrazione.

NOTIZIE

Il Governo Schifani procede alla prima girandola delle nomine negli organismi pubblici a controllo della Regione. Il Presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, con il proprio Decreto n.17/Serv.1°/S.G. dell'11 gennaio 2023, ha provveduto a revocare l'incarico di Commissario straordinario della Camera di Commercio di Caltanissetta a Giovanna Candurra. In sua sostituzione Schifani ha nominato l'Ing. Vincenzo Palizzolo, Dirigente dell'Amministrazione regionale, Commissario straordinario della Camera di Commercio di Caltanissetta fino all'insediamento degli ordinari organi di amministrazione della costituenda Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.



Giovanna Candurra



Camera di Commercio di Caltanissetta



Vincenzo Palizzolo



LE SCADENZE FISCALI DI FEBBRAIO 2023

CALENDARIO

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL

16 FEBBRAIO 2023

Versamento e riduzione Presunto

SOGGETTI :

Datori di lavoro soggetti all'obbligo di assicurazione INAIL

ADEMPIMENTI:

Comunicazione delle minori retribuzioni che si prevedono di corrispondere nell'anno in corso, ai fini dell'autoliquidazione del premio INAIL, con relativa motivazione. Versamento in unica soluzione o 1 rata in caso di pagamento rateale del premio annuale in autoliquidazione

MODALITA'

Servizio INAIL online "Riduzione Presunto"

INPS CONTRIBUTI ARTIGIANI E COMMERCianti

16 FEBBRAIO 2023

Versamento rata

SOGGETTI OBBLIGATI

Artigiani e commercianti iscritti alla relative gestioni speciali IVS

ADEMPIMENTO

versamento della rata trimestrale della quota fissa di contributi sul minimale di reddito

MODALITA'

tramite il Modello di pagamento F24.

Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi accessori del reddito da lavoro dipendente, versata in Sicilia, Sardegna e Valle d'Aosta e maturata fuori delle predette regioni 1604 -

Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi accessori del reddito da lavoro dipendente, maturati in Sicilia e versata fuori regione 1904 - Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi accessori del reddito da lavoro dipendente, maturati in Sardegna e versata fuori regione 1905 - Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi accessori del reddito da lavoro dipendente, maturati in Valle d'Aosta e versata fuori regione

SOSTITUTI D'IMPOSTA

16 FEBBRAIO 2023

Versamento imposta sostitutiva incrementi produttività

IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI

16 FEBBRAIO 2023

Versamento mensile

I soggetti che esercitano attività di intrattenimento o altre attività indicate nella Tariffa allegata al D.P.R. n. 640/1972, devono provvedere al versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativi alle attività svolte con carattere di continuità nel mese precedente. Il versamento va effettuato tramite modello F24 con modalità telematiche, utilizzando il codice tributo 6728 (Imposta sugli intrattenimenti).

I sostituti d'imposta devono versare l'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sulle somme erogate ai dipendenti, nel mese precedente, in relazione a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, con Modello F24 con modalità telematiche, utilizzando i codici Tributo:

1053 -

Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi accessori del reddito da lavoro dipendente 1305 -





SOSTITUTI D'IMPOSTA

16 FEBBRAIO 2023

Versamento ritenute

I sostituti d'imposta devono versare le ritenute operate nel mese di gennaio 2023 sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, redditi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi di capitale, redditi diversi, tramite modello F24 con modalità telematiche direttamente o tramite intermediario abilitato, utilizzando i seguenti codici tributo:

Per le ritenute alla fonte operate su redditi di lavoro dipendente e assimilati, su indennità di cessazione del rapporto di collaborazione a progetto, su rendite AVS:

1001
retribuzioni, pensioni, trasferte, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio

1002
emolumenti arretrati

1012
indennità per cessazione di rapporto di lavoro e prestazioni in forma di capitale soggette a tassazione separata

Per le ritenute alla fonte su indennità di cessazione del rapporto di agenzia, su redditi derivanti da perdita di avviamento commerciale, su redditi di lavoro autonomo, su provvigioni (per rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione e di rappresentanza):

1040
redditi di lavoro autonomo – compensi per l'esercizio di arti e professioni

Per le ritenute alla fonte su interessi e redditi di capitale vari corrisposti o maturati nel mese precedente:

1025
obbligazioni e titoli similari

1029
Ritenute su interessi e redditi di

capitale diversi dai dividendi dovuti da soggetti non residenti

1031
redditi di capitale di cui al codice 1030 e interessi non costituenti redditi di capitale a soggetti non residenti

1243
proventi corrisposti da organizzazioni estere di imprese residenti

1245
proventi derivanti da depositi a garanzia di finanziamenti.

Per le ritenute alla fonte su redditi di capitale diversi corrisposti o maturati:

1024
proventi indicati sulle cambiali

1030
altri redditi di capitale diversi dai dividendi

Per le ritenute alla fonte su premi e vincite corrisposti o maturati nel mese precedente:

1046
premi delle lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza

1047
premi per giochi di abilità in spettacoli radiotelevisivi e in altre manifestazioni

1048
altre vincite e premi

Per le ritenute alla fonte su cessione titoli e valute corrisposti o maturati:

1032
proventi da cessione a termine di obbligazioni e titoli similari

1058
plusvalenze cessioni a termine valute estere

Per l'addizionale comunale e regionale all'Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e pensionati

sulle competenze del mese precedente a seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro:

3848
addizionale comunale Irpef – saldo

3802
addizionale regionale Irpef

Per l'addizionale sui compensi a titolo di bonus e stock options trattenuta dal sostituto d'imposta:

1001 -
Ritenute su retribuzioni, pensioni, trasferte, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio

1601
retribuzioni, pensioni, trasferte, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio impianti in Sicilia

1901
retribuzioni, pensioni, trasferte, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio





36 MILIONI DI EURO ALLE AZIENDE SICILIANE CON “RIPRESA SICILIA”

Risorse pari a 36 milioni di euro destinate alle aziende siciliane per la realizzazione di investimenti che favoriscano l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la riconversione di siti produttivi. Lo scorso 11 gennaio il Presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e l'Assessore alle Attività produttive Edy Tamajo hanno presentato a Palazzo d'Orléans la misura “Ripresa Sicilia” che sarà gestita dall'IRFIS. Dal 1° marzo le istanze.

NOTIZIE

Ripresa Sicilia ha una dotazione finanziaria complessiva di 36 milioni di euro: 16 milioni provenienti dal Fondo di sviluppo e coesione 2021-2027 e 20 milioni dal POC 2014-2020. I beneficiari dei finanziamenti saranno le piccole e medie imprese dell'Isola in forma singola o associata. Sono previste agevolazioni, tra finanziamento a tasso zero (della durata massima di 12 anni) e contributi a fondo perduto, sino al 75% dell'investimento per programmi di spesa tra i 400 mila e i 5 milioni di euro.

Il cofinanziamento da parte dell'impresa richiedente non deve essere inferiore al 25% dell'investimento. L'agevolazione sarà erogata attraverso un'anticipazione che può raggiungere il 40% del finanziamento concesso, successivi stati di avanzamento lavori, pari ad almeno il 25% e un'erogazione finale.

Innovando rispetto al passato, è richiesto un progetto integrato di investimento su ricerca e innovazione, competitività e internazionalizzazione, che dovrà avere una durata massima di 24 mesi. Le spese ammissibili devono prevedere la realizzazione di progetti imprenditoriali integrati con programmi di ricerca e sviluppo, a sostegno dell'industrializzazione dei risultati della ricerca, per nuove tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione.

In quest'ottica, saranno ammesse le spese per progettazione e direzione lavori,

opere murarie e costi di ristrutturazione, acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, spese per la formazione specialistica del personale, acquisto di software, brevetti e licenze, spese per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale; consulenza specialistica e programmi di internazionalizzazione, marketing ed e-business.

Il soggetto attuatore della misura sarà l'Irfis, l'istituto finanziario della Regione Siciliana.

Le istanze potranno essere presentate on line sulla piattaforma dedicata, attiva dal primo marzo, www.incentivisicilia.irfis.it.



CARO BOLLETTE: 150 MILIONI DI EURO PER LE IMPRESE SICILIANE

È stato pubblicato un avviso pubblico dall'Assessorato regionale delle Attività Produttive che mette a disposizione 150 milioni di euro alle imprese siciliane che hanno subito un aumento delle bollette di almeno 5 mila euro rispetto all'anno 2021. Le istanze potranno essere presentate a partire dalle ore 12,00 del 14 febbraio sul portale www.sportelloincentivi.regione.sicilia.it

NOTIZIE

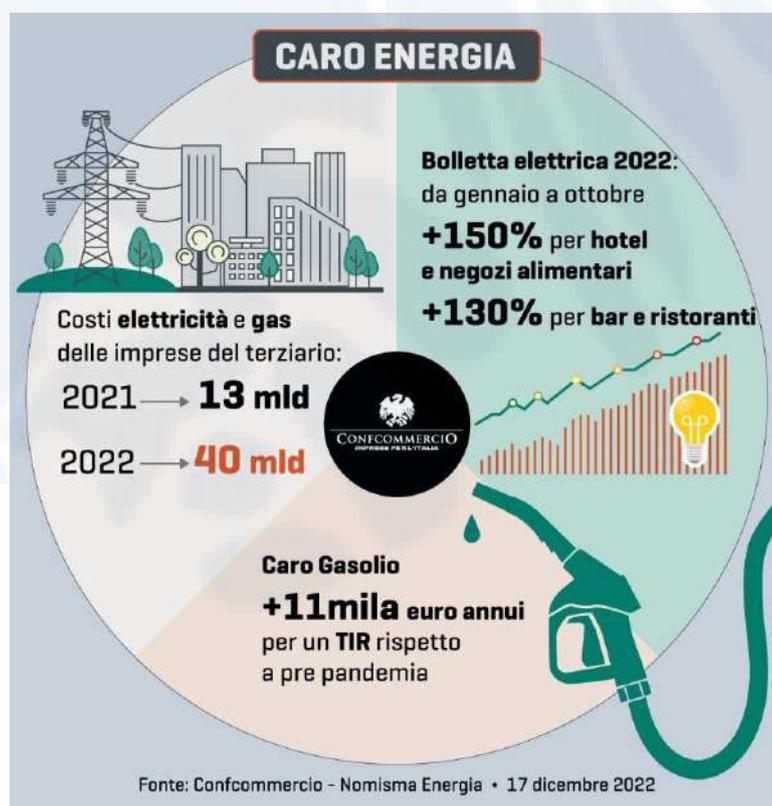
L'Assessorato Regionale delle Attività Produttive ha pubblicato un Avviso pubblico con il quale viene illustrato il piano di intervento della Regione a sostegno delle imprese operanti sul territorio siciliano; sono stanziati 150 milioni di euro per mitigare gli effetti prodotti dalla guerra in Ucraina e per sopperire ai fabbisogni di liquidità delle imprese, determinati dall'incremento delle spese legate al consumo energetico.

Potranno presentare le istanze per l'accesso ai finanziamenti tutte le imprese che, al momento della presentazione delle domande, abbiano una sede operativa in Sicilia, siano registrate ed attive presso il Registro delle Imprese competente per territorio ed abbiano dichiarato in visura un codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli riportati previsti dall'Avviso.

Il contributo per le aziende sarà stabilito in funzione del fabbisogno di liquidità determinato dalla crisi energetica calcolato nella percentuale del 30% sull'aumento, rispetto alle tariffe 2021, del costo energetico, gas, elettrico o entrambi, riferito al periodo dall'1 febbraio 2022 alla data dell'ultima fattura di fornitura disponibile, in base alle fatture emesse nei confronti dell'impresa che partecipa alla procedura e riferite a una o più sedi operative ubicate in Sicilia, fino a un massimo di tre sedi. L'aiuto sarà concesso alle imprese che hanno registrato un aumento minimo di 5 mila euro e l'importo massimo concedibile ammonta

a 20 mila euro per ogni singola azienda.

La domanda andrà presentata on line sul portale www.sportelloincentivi.regione.sicilia.it dalle ore 12,00 del 14 febbraio alle 12,00 del 14 marzo 2023, redatta secondo il formulario e firmata digitalmente con firma Cades.





SOC. COOP. PER LA GARANZIA COLLETTIVA FIDI SICILIA

STRETTA BCE SUI TASSI D'INTERESSE: LA DIFFERENZA TRA TASSO FISSO E VARIABILE

Le prospettive di progressivo aumento del costo del denaro da parte della BCE stanno spingendo al rialzo i tassi sui prestiti e sui mutui. Tale costo, attualmente al 3%, rende sempre più concreto l'orizzonte di un tasso al 6% per gli interessi sulle rate.

ASCOM FIDI

Una vera e propria stangata per le famiglie e le imprese italiane, negli ultimi 12 mesi il costo di un mutuo è infatti salito del 29% per il *tasso fisso* e del 22% per il *tasso variabile*.

Nell'ultima Legge di Bilancio, approvata a fine 2022, il governo è intervenuto sul settore dei mutui, da una parte prevedendo per il 2023 l'estensione della garanzia statale sui mutui erogati per l'acquisto della prima casa da soggetti di età inferiore ai 36 anni e dall'altra introducendo la possibilità di trasformare il proprio mutuo a tasso variabile in uno a tasso fisso.

Le brutte notizie sembrano infatti riguardare proprio i tassi variabili; nel quarto trimestre si è registrato un continuo aumento di tali tassi, spinto dai rialzi dei tassi d'interesse da parte della Bce; invece per i tassi fissi si è andati incontro ad una sostanziale stabilizzazione.

Negli ultimi cinque anni, per quanto riguarda le imprese, si è registrata una riduzione complessiva dei finanziamenti a due cifre dell'1,7%. Tale riduzione ha riguardato soprattutto i prestiti di breve periodo, riduzione non compensata dalla crescita registrata sul versante dei prestiti oltre i 5 anni, quest'ultimi aumentati nello stesso periodo del 19,9%.

Italiani (FABI) si è espressa nell'invitare le famiglie e le imprese a non rinunciare all'attivazione di un finanziamento poiché, quando i tassi d'interesse caleranno e diventeranno più favorevoli, sarà possibile estinguere la vecchia posizione con una nuova più vantaggiosa.





DAL 31 MARZO CANCELLATE LE CARTELLE ESATTORIALI FINO A MILLE EURO

I debiti tributari di importo residuo fino a 1.000 euro, affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, saranno automaticamente annullati. A prevederlo è l'articolo 1 della Legge di bilancio 2023. La cancellazione avverrà automaticamente il 31 marzo. Parziale è lo stralcio che riguarda le multe e le altre sanzioni amministrative, che si applica solo agli interessi e non annulla le sanzioni e le somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.

NOTIZIE

Alla data del 31 marzo 2023 saranno cancellati, senza che sia necessaria alcuna richiesta da parte dei contribuenti, tutti i debiti affidati all'Agente della Riscossione, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, di importo residuo fino a 1.000 euro. L'importo da prendere a riferimento è da intendersi comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni.

Non sarà così per i carichi affidati all'Agente della Riscossione dagli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, che potranno essere annullati con riferimento esclusivo alle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora. A tali enti la norma consente anche di non applicare lo stralcio, a patto che adottino un provvedimento ad hoc e lo comunichino all'Agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023.

Per ciò che concerne le sanzioni per violazioni del Codice della strada e le altre sanzioni amministrative, diverse dalle sanzioni irrogate per violazioni tributarie



o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali, l'annullamento si applica limitatamente agli interessi e non opera con riferimento alle sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.

Sino al 31 marzo 2023, data a partire dalla quale si procederà con lo stralcio, rimarrà sospesa la riscossione dei debiti e non si applicheranno gli interessi di mora.





I CONTRATTI DI APPRENDISTATO

L'apprendistato è un contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e alla occupazione dei giovani, disciplinato dal D.L. n.15 giugno 2015 n.81. Lo scopo dell'apprendista è quello di acquisire presso un'azienda le capacità per diventare lavoratore qualificato.

SERVIZI



Per le aziende che assumono con contratto di apprendistato, è prevista la redazione di un Piano Formativo individuale (PFI), parte integrante del contratto di apprendistato, mediante l'utilizzo di moduli e formulari definiti dalla contrattazione collettiva o dagli Enti Bilaterali, è indispensabile la presenza e la formazione annuale a cura del Tutor Aziendale (che può essere anche il datore di Lavoro per le aziende con meno di 15 dipendenti). Il percorso formativo, diverso per tipologia di contratto applicato, prevede una parte di Formazione Professionalizzante On The Job in azienda per tutta la durata del contratto ed un'altra parte di Formazione Trasversale di 40 ore annuali che può durare da 1 a 3 anni, in base al titolo di studio conseguito dall'apprendista e cioè:

- n. 120 ore, per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di I grado.
- n. 80 ore, per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale.

- n. 40 ore, per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo equivalente o superiore.

L'esercizio dell'apprendistato può essere suddiviso in tre livelli:

- I^a livello – apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, rivolto ai giovani dai 15 ai 25 anni compiuti, finalizzato a conseguire uno delle predette qualificazioni in ambiente di lavoro.
- II^a livello – apprendistato professionalizzante, rivolto ai giovani dai 18 ai 29 anni compiuti, finalizzato ad apprendere un mestiere o a conseguire una qualifica professionale e beneficiari di indennità di mobilità o di un trattamento di disoccupazione, senza limiti di età.
- III^a livello – apprendistato di alta formazione e ricerca, rivolto ai giovani dai 18 ai 29 anni compiuti finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e dell'alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori, per attività di ricerca nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Qualora vi sia un inadempimento nell'erogazione della formazione, potrebbe essere imposta la conver-

sione del contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, con l'obbligo per il datore di lavoro al versamento della differenza tra la contribuzione versata e quella dovuta, con riferimento al livello di inquadramento contrattuale superiore che sarebbe stato raggiunto dal lavoratore al termine del periodo di apprendistato, maggiorata del doppio dell'importo dovuto. Inoltre, se non si adempie alla formazione nei tempi indicati dall'ispettore del lavoro ad avvenuta ispezione, il datore di lavoro incorre in onerosi sanzioni amministrative.

I principali benefici per le aziende che assumono con il contratto di apprendistato sono contenuti nel D.L. n.81/2015 articoli 42 e 47, nello specifico:

- a livello retributivo, la possibilità di inquadrare il lavoratore fino a 2 livelli inferiori rispetto a quello spettante in applicazione del contratto collettivo nazionale di riferimento o, in alternativa, di stabilire la retribuzione dell'apprendista in misura percentuale e proporzionata all'anzianità di servizio;
- a livello contributivo, la possibilità di beneficiare di un trattamento



agevolato fino all'anno successivo alla prosecuzione dell'apprendistato come rapporto di lavoro subordinato ordinario;

- l'apprendista non rileva ai fini del raggiungimento dei limiti numerici presi in considerazione da leggi e contratti collettivi per l'applicazione di specifiche normative o istituti.

A cura di Maurizio Camagna





VERIFICARE L'IMPIANTO DI MESSA A TERRA SALVA LA VITA

Il Decreto Legislativo 81/08 individua nell'impianto elettrico il maggior elemento di pericolo per la sicurezza dei lavoratori. Una costante manutenzione e la verifica della messa a terra dell'impianto può proteggere dai rischi e dai pericoli, spesso mortali. Pesanti le sanzioni per i datori di lavoro che non adempiono alle obbligatorie verifiche.

NOTIZIE

L'impianto elettrico rappresenta, all'interno di un generico ambiente di lavoro, una delle maggiori cause di infortunio al quale può incorrere un lavoratore. Proprio per questo, nel 2001 è entrato in vigore il Decreto del Presidente della Repubblica n°462, che si occupa di regolamentare la verifica degli impianti di messa a terra presenti all'interno dei luoghi di lavoro, ossia di quella parte dell'impianto elettrico che interviene in caso di guasto ed evita la folgorazione del lavoratore a causa di contatti indiretti.

E' quindi di vitale importanza mantenere efficienti i dispositivi che compongono l'impianto di messa a terra tramite attività di verifica e controllo, con lo scopo di verificare che tutte le procedure siano state adottate dai datori di lavoro e che gli impianti siano perfettamente funzionanti.

La verifica periodica di legge, prescritta dal D.P.R. 462, è quindi una sorta di "revisione" dell'impianto di messa a terra, eseguita da personale qualificato e dotato di idonee autorizzazioni Ministeriali.

Dette verifiche periodiche vanno generalmente effettuate con periodicità pari a 2 o 5 anni, a seconda della tipologia del luogo di

lavoro ove è installato l'impianto elettrico ed assumono carattere di obbligatorietà, nei riguardi del datore di lavoro, nel caso in cui è presente almeno un lavoratore.

Le verifiche periodiche degli impianti di messa a terra possono essere eseguite esclusivamente da Organismi Ispettivi privati che abbiano ottenuto l'abilitazione Ministeriale, sottostando a precise leggi e normative europee, oppure da ASL e ARPA. Nessun altro può eseguire tali verifiche,

nemmeno l'elettricista di fiducia o uno studio professionale di progettazione di impianti elettrici.

Occorre precisare che, sono previste sanzioni a carico dei datori di lavoro che non adempiono alle verifiche obbligatorie di legge sugli impianti di messa a terra. Le sanzioni amministrative vanno da €1.000 a €4.800 mentre, dal punto di vista penale, è prevista la reclusione da 2 a 4 mesi.

A cura di Maurizio Camagna





BONUS TRASPORTI: 60 EURO ANCHE PER IL 2023

Il Governo Meloni ha confermato anche per l'anno 2023 il bonus trasporti dedicato a chi utilizza i mezzi pubblici per gli spostamenti. Viene però abbassata la soglia del reddito per poterne usufruire: si passa da 35mila a 20mila euro. Nei prossimi giorni verrà diramato il decreto attuativo che spiegherà nel dettaglio le procedure necessarie per accedere al bonus.

NOTIZIE

Il bonus trasporti è un'agevolazione per le famiglie che dà sostegno in questa fase particolare di rincari dei carburanti e d'inflazione alle stelle. Il bonus trasporti da 60 euro sarà accessibile anche nel 2023: è rivolto a chi usa i mezzi pubblici con regolarità e a chi acquista un abbonamento per il trasporto pubblico locale (mensile o annuale). Per usufruire della misura agevolativa il fruitore non potrà avere un reddito superiore a 20mila euro. Il bonus trasporti era scaduto alla fine del 2022 e l'esecutivo è intervenuto per prorogarlo ma ha abbassato la soglia di reddito da 35mila a 20mila euro.

Il bonus avrà il nominativo del beneficiario, sarà utilizzabile per l'ac-

quisto di un solo abbonamento, non sarà cedibile, non costituirà reddito imponibile e non rileverà al fine del computo del valore dell'indicatore Isee. Per capire come davvero funziona il bonus sarà necessario aspettare maggiori dettagli che saranno pubblicati con un decreto attuativo, che dovrà essere pronto entro il 14 febbraio. Per la domanda pare che sarà possibile fare richiesta tramite la piattaforma avviata lo scorso settembre ma le indicazioni esatte saranno diffuse con il decreto attuativo di febbraio. Nello specifico sarà possibile entrare nel portale per la compilazione del modulo con Spid o carta d'identità digitale e chiedere il bonus per sé stessi o per un minorenni.





SALDI INVERNALI IN SICILIA

A quasi un mese dall'inizio dei saldi invernali in Sicilia, esce un'indagine di Confcommercio che fotografa le aspettative e il trend. È pari al 65% la quota di coloro che hanno in programma di effettuare acquisti durante i saldi invernali, in lieve aumento rispetto a quanto registrato lo scorso anno (+2,7%). I capi di abbigliamento (93,8%) e le calzature (83,6%) si confermano in cima alle preferenze espresse dai consumatori rispetto agli articoli che intendono acquistare a saldo. Oltre la metà di coloro che faranno acquisti durante i saldi invernali si recherà presso i negozi di fiducia (50,4%). Segue il canale online con il 40,3%, altri negozi 7,3%, outlet 2%.

NOTIZIE

Lo scorso 2 gennaio sono partiti i saldi invernali in Sicilia e, a poco meno di un mese dall'avvio, Confcommercio - Imprese per l'Italia pubblica uno studio sulle aspettative dell'intera campagna promozionale. Secondo il Centro Studi di Confcommercio, il 65% dei consumatori farà acquisti durante il periodo dei saldi (+2,7% rispetto all'anno scorso), un rito che per oltre l'80% degli italiani rappresenta un'occasione per fare "affari" e per acquistare articoli che altrimenti non potrebbero permettersi; tra chi, invece, non farà acquisti, il 66% lo farà per risparmiare, mentre 1 su 3 per il peggioramento della propria situazione economica.

Gli articoli di abbigliamento si confermano al top delle preferenze d'acquisto (93,8%), seguiti da calzature (83,6%) e accessori (40,6%); a registrare il maggior incremento rispetto all'anno scorso sono gli articoli sportivi (+2%); oltre l'80% dei consumatori destinerà un budget di spesa inferiore ai 200 euro, cifra in linea con l'anno scorso, ma aumenta del 5,2% la quota di chi è intenzionato a spendere più di quanto fatto con i saldi passati; tra i canali di acquisto, i negozi di fiducia si confermano al primo posto per la metà degli italiani (50,4%), mentre l'online viene scelto dal 40,3%; oltre il 40% utilizzerà i social network per individuare gli articoli da acquistare, In-

stagram (84%) è il canale più utilizzato.

Per quanto riguarda le aspettative delle imprese del commercio al dettaglio, il 60% circa ritiene che il numero dei clienti che entreranno in negozio per i saldi non sarà molto diverso da quello dello scorso anno, c'è però un 28,5% di imprenditori che prevede una minore presenza di clienti legata prevalentemente a esigenze di risparmio; anche per le imprese, infine, i social rivestono un ruolo importante: il 66% ha infatti realizzato campagne di vendita su questi canali nel corso del 2022, Facebook è il network più utilizzato (90%), poi Instagram (86,2%).

Questi i principali risultati dell'indagine sui saldi invernali 2023 realizzata da Confcommercio - Imprese per l'Italia.





PRESTAZIONI OCCASIONALI FINO A UN MASSIMO DI 10MILA EURO ALL'ANNO

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 29 dicembre 2022 n. 197 avente ad oggetto il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", le cui disposizioni sono entrate in vigore lo scorso 1° gennaio.

NOTIZIE

La manovra di Bilancio 2023, in coerenza con gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (NADEF), stanza circa 35 miliardi di euro e ha un contenuto di ampio respiro che va dalle urgenti misure in tema di "caro energia" agli interventi in tema di fisco, giustizia, scuola, sicurezza, ecc.

Tra i temi trattati anche quello del lavoro perché la nuova legge prevede, al comma 342, nuove modifiche alla disciplina delle prestazioni occasionali per imprese fino a 10 dipendenti a tempo indeterminato e le applica anche a discoteche, sale da ballo, nightclub e simili, di cui al codice ATECO 93.29.

A partire dal 1° gennaio 2023, quindi, è ammessa la possibilità di acquisire prestazioni di lavoro occasionali che, nel corso di un anno civile per ciascun utilizzatore e con riferimento alla totalità dei prestatori, diano luogo a compensi di importo complessivo non superiori ai 10.000 euro. La precedente normativa prevedeva un limite massimo di 5.000 euro.

È vietato di conseguenza il ricorso al contratto di prestazione occasionale da parte di quelle realtà che

abbiano alle proprie dipendenze più di dieci lavoratori a tempo indeterminato, novità rispetto al precedente limite di cinque lavoratori a tempo indeterminato.





DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI AVVISI BONARI

La legge di bilancio per il 2023 prevede una definizione agevolata dei cosiddetti avvisi bonari che si riferiscono alle comunicazioni di irregolarità in seguito al controllo automatizzato delle dichiarazioni dei redditi, dell'Irap e dell'Iva. Allo stesso tempo, la legge di bilancio prevede quale unica modalità di rateazione quella fino a 20 rate trimestrali a prescindere dall'importo, estendendo tale possibilità oltre ai destinatari degli avvisi di irregolarità in seguito a controlli automatizzati anche ai destinatari dei controlli cosiddetti formali.

NOTIZIE

È l'art. 1, commi 153 e seguenti della L. n. 197/2022 a disporre la definizione agevolata prevedendo la riduzione delle sanzioni dal 10% al 3% per le somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni relative ai periodi d'imposta in corso al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021. Le comunicazioni di irregolarità si riferiscono esclusivamente alle liquidazioni automatizzate, delle dichiarazioni annuali dei redditi, dell'Iva, dei sostituti d'imposta, del modello 770 e dell'Irap.

La riduzione delle sanzioni riguarda le comunicazioni di irregolarità per le quali il termine di pagamento di 30 giorni non sia ancora scaduto al 1° gennaio 2023, nonché quelle che verranno inviate al contribuente in data successiva al 1° gennaio 2023.

La riduzione delle sanzioni dal 10% al 3% è altresì prevista per le comunicazioni di irregolarità il cui pagamento rateale è ancora in corso al 1° gennaio 2023 con possibilità di definizione mediante pagamento del debito residuo unitamente alle sanzioni ridotte.

In caso di decadenza per mancato pagamento, in tutto o in parte, alle prescritte scadenze, delle somme dovute, la definizione non produce effetti e si applicano le ordinarie norme in materia di sanzioni e riscossione. In buona sostanza, la decadenza per mancato pagamento produce la perdita del beneficio della riduzione

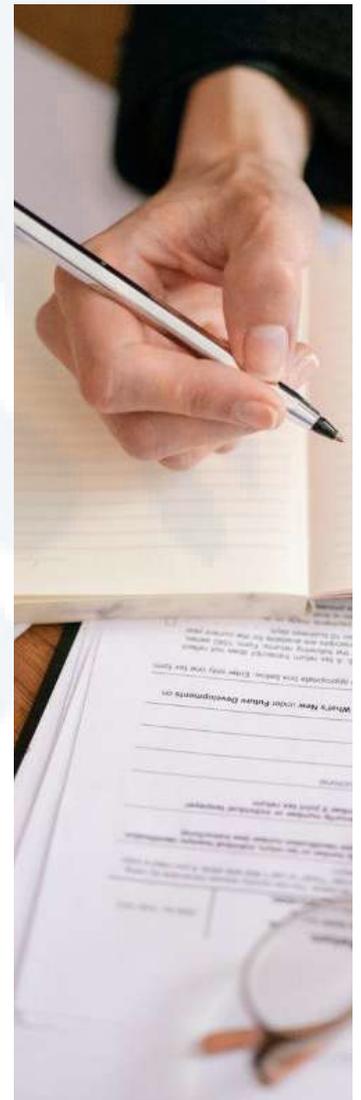
delle sanzioni dal 10% al 3% e contestualmente saranno applicate le sanzioni nella misura ordinaria del 30%.



Altra interessante modifica concerne la dilazione rateale degli avvisi di irregolarità emessi in seguito alla liquidazione automatica, nonché al controllo formale della dichiarazione. Tali avvisi possono essere definiti con la riduzione delle sanzioni (dal 30% a un terzo oppure due terzi) entro i 30 giorni dalla comunicazione dell'avviso stesso.

Accanto alla riduzione delle sanzioni è altresì prevista la possibilità di rateizzare gli importi senza la prestazione di alcuna garanzia; in base all'art. 1 comma 159 della L. 197/2022, viene

eliminato il riferimento alle 8 rate, restando quale unica possibilità la rateazione fino a 20 rate trimestrali a prescindere dall'importo.





REGIME FORFETTARIO: FATTURAZIONE ELETTRONICA OBBLIGATORIA DA GENNAIO 2024

L'agenzia delle Entrate affronta la questione interpretativa legata all'obbligo di fatturazione elettronica per i contribuenti in regime forfettario. Nella FAQ del 22 dicembre 2022, l'Agenzia indica che sono obbligati all'emissione della fattura elettronica a partire dallo scorso 1° luglio i soli contribuenti in regime forfettario che hanno conseguito nel 2021 ricavi e compensi superiori a 25.000 euro. Gli altri soggetti in regime forfettario saranno obbligati a partire dal 1° gennaio 2024, a prescindere dal volume di ricavi e compensi conseguiti nel 2022 e nel 2023).

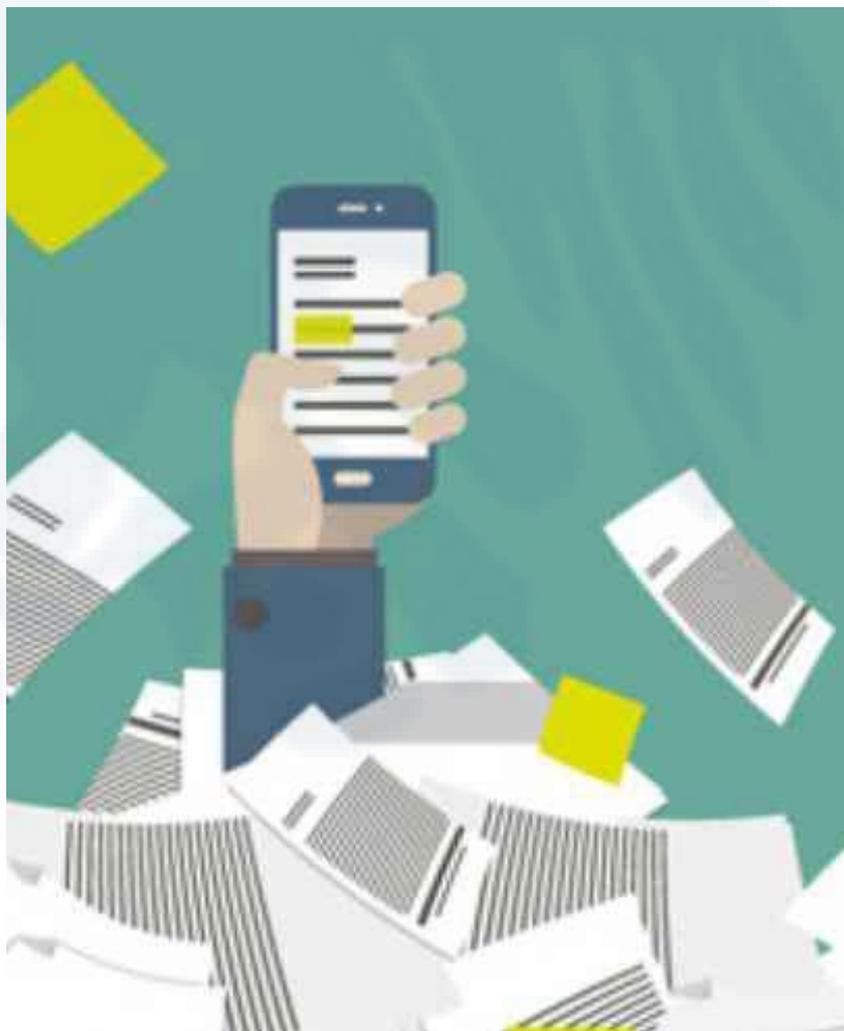
NOTIZIE

Il 22 dicembre 2022 è stato posto un quesito interpretativo all'Agenzia delle Entrate: i contribuenti che nel 2021 erano in regime forfettario e non avevano superato il limite dei 25.000 euro di ricavi/compensi e nel corso del 2022 hanno conseguito ricavi/compensi di importo superiore al citato limite, sono obbligati alla fatturazione elettronica dal 1° gennaio 2023 o dal 1° gennaio 2024?

L'Agenzia delle Entrate ha emanato un parere ribadendo che la norma prevede che l'obbligo di fatturazione elettronica per i soggetti precedentemente esclusi "si applica a partire dal 1° luglio 2022 per i soggetti che nell'anno precedente abbiano conseguito ricavi ovvero percepito compensi, ragguagliati ad anno, superiori a euro 25.000, e a partire dal 1° gennaio 2024 per i restanti soggetti." Pertanto, solo per i contribuenti che nell'anno 2021 hanno conseguito ricavi o compensi, ragguagliati ad anno, superiori a 25.000 è entrato in vigore dal 1° luglio 2022 l'obbligo di fatturazione elettronica. Per tutti gli altri soggetti forfettari l'obbligo decorrerà dal 1° gennaio 2024, indipendentemente dai ricavi/compensi conseguiti nel 2022.

L'obbligo di fatturazione elettronica non riguarda i professionisti sanitari che, ancora per un anno, ne

resteranno fuori per via della norma inserita nel decreto Milleproroghe.





PER I SOCI CONFCOMMERCIO SCONTO SIAE FINO AL 28 FEBBRAIO

La SIAE riconosce tariffe agevolate alle imprese Associate a Confcommercio Caltanissetta Enna, in virtù di una convenzione nazionale sottoscritta con Confcommercio che consente di applicare ai soci una significativa percentuale di sconto sulla diffusione della musica all'interno delle loro attività commerciali. Per usufruire della convenzione sarà sufficiente richiedere entro il 28 febbraio le credenziali presso gli uffici di Confcommercio Caltanissetta Enna.

NOTIZIE

Grazie alla convenzione tra Confcommercio e Siae, gli associati potranno ottenere significativi sconti sulle tariffe per le esecuzioni musicali effettuate a mezzo di strumenti meccanici, sulla base di quanto previsto dalla legge per la tutela del diritto d'autore.

La scadenza per il pagamento dell'abbonamento annuale è fissata per il 28 febbraio 2023, salvo proroghe.

Le Aziende interessate (pubblici esercizi, negozi, palestre, scuole di ballo), nei cui locali, durante il normale orario di apertura al pubblico, si diffondono esecuzioni musicali gratuite a mezzo di strumenti meccanici, per poter usufruire degli sconti dovranno esibire alla SIAE il modulo di convenzione reperibile negli uffici di Confcommercio Caltanissetta Enna.

La misura dei compensi da corrispondere da parte di ogni impresa associata è determinata, sulla base degli importi forniti dalla Siae, dal mezzo tecnico utilizzato per le esecuzioni musicali, tenuto conto della superficie di vendita degli esercizi commerciali, nonché dal numero degli altoparlanti staccati ma collegati con l'apparecchio centrale.

L'Accordo ha per oggetto le esecuzioni musicali gratuite definite "Musica d'ambiente", che avvengono attraverso apparecchiature sonore e/o video-sonore non a disposizione dei clienti, nei locali degli esercizi commerciali

durante l'orario di apertura al pubblico o negli "ambienti di lavoro non aperti al pubblico". Rientrano nella sfera di applicazione dell'Accordo anche la musica di sottofondo utilizzata per le attese telefoniche su linea fissa e le esecuzioni a mezzo strumenti o apparecchi meccanici su automezzi.

Per qualsiasi informazione in merito, è possibile rivolgersi a Confcommercio Imprese per l'Italia Caltanissetta Enna, presso le nostre sedi di Caltanissetta, Enna, Gela, Nicosia, Piazza Armerina e Regalbuto o inviando una mail a caltanissettaenna@confcommercio.it.

SIAE | DALLA PARTE DI CHI CREA





L'EUROPA VUOLE CHE LE NOSTRE CASE SIANO GREEN ENTRO IL 2030



Bruxelles vorrebbe imporre ai Paesi membri l'adeguamento green di tutti gli immobili entro il 2030. Molte le perplessità sulla possibilità di attuazione, considerato il fatto che in Italia sono alcuni milioni gli edifici che dovrebbero essere adeguati. Il Governo prende le distanze dall'iniziativa europea.

NOTIZIE

In Italia sarebbero alcuni milioni gli edifici da riqualificare entro il 2033, secondo quanto prevede la proposta di direttiva europea sull'efficientamento energetico degli immobili, attualmente in fase di discussione a Bruxelles.

La proposta della Commissione europea prevede rilevanti interventi di riqualificazione energetica che andrebbero a interessare soprattutto gli edifici meno efficienti e più "energivori". Gli immobili residenziali dovranno raggiungere la classe energetica E entro il 2030 e la classe D entro il 2033.

Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin ha però voluto precisare che sarà il Governo italiano e nessun altro a decidere tempi e modi per rendere sostenibile il patrimonio immobiliare del nostro Paese. «Gli Stati rimangono liberi di definire la traiettoria nazionale con cui conseguire un obiettivo comune – ha rassicurato il Ministro Fratin - nessun obbligo di ristrutturazione degli edifici esistenti è previsto al 2030, anno dal quale solo gli edifici residenziali di nuova costruzione dovranno essere a emissioni zero, mentre per gli edifici

residenziali esistenti l'orizzonte temporale sarà quello del 2050».





LOTTERIA DEGLI SCONTRINI: I REGISTRATORI DI CASSA DOVRANNO ESSERE ADEGUATI

L'Agencia delle Entrate ha disposto le modalità di adeguamento dei Registratori Telematici alle nuove disposizioni relative alla trasmissione dei dati per la lotteria degli scontrini istantanea. Il Provvedimento dell'Agencia delle Entrate fornisce i dettagli affinché sia possibile per i produttori dichiarare la conformità dei registratori telematici e dei server Rt alle nuove disposizioni relative alla trasmissione dei dati per la lotteria istantanea.

NOTIZIE

L'Agencia delle Entrate, con il Provvedimento direttoriale del 18 gennaio 2023, ha disposto le modalità di adattamento, le specifiche tecniche e le scadenze per l'adeguamento dei Registratori Telematici alle nuove disposizioni relative alla trasmissione dei dati per la lotteria degli scontrini istantanea così come introdotta dall'art 18, comma. 4-bis della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (c.d. Decreto "PNRR 2").

In particolare il documento, intervenendo sul provvedimento del 28 ottobre 2016, relativo alle caratteristiche dei registratori di cassa telematici, fornisce i dettagli affinché sia possibile per i produttori dichiarare, fino al 2 ottobre 2023, la conformità dei registratori telematici e dei server Rt alle nuove disposizioni relative alla trasmissione dei dati per la lotteria istantanea.

Gli aggiornamenti dei modelli dei dispositivi permetteranno di generare il codice bidimensionale da riportare nel documento commerciale ai fini della partecipazione della lotteria istantanea, secondo quanto riportato nel provvedimento interdirettoriale n. 80217 del 5 marzo 2020 del Direttore dell'Agencia delle dogane e dei monopoli d'intesa con il Direttore dell'Agencia delle entrate e successive modificazioni.

Inoltre, sono approvate le specifiche tecniche "Specifiche tecniche RT – Versione 11", che devono essere rispettate obbligatoriamente dai nuovi modelli di registratore te-

lematico e di server Rt, le cui istanze di approvazione o di variante sono presentate dopo il 30 giugno 2023.





NELL'ANNO 2023 PIL E CONSUMI IN FRENATA

L'inflazione galoppante ha impedito una crescita di produzione e di occupazione tra novembre 2022 e gennaio 2023. Le previsioni per l'anno in corso lasciano intravedere la possibilità di un calo dell'inflazione e una conseguente ripartenza dei consumi

NOTIZIE

Gli indicatori della Congiuntura Confcommercio di gennaio evidenziano la fase contraddittoria che sta attraversando l'economia italiana.

Secondo l'Ufficio Studi di Confcommercio, a una fiducia in forte risalita si contrappone l'azzeramento della crescita dei consumi nell'ultimo trimestre del 2022.

Produzione e occupazione hanno fatto segnare una significativa riduzione tra novembre 2022 e gennaio 2023, eppure segnali molto favorevoli si cominciano a riscontrare sul versante dell'inflazione, molto elevata ma presumibilmente in significativa riduzione nei prossimi mesi.

L'atteggiamento delle famiglie resta positivo e non si avvertono cambiamenti radicali nei comportamenti d'acquisto.

Per quel che riguarda l'inflazione, Confcommercio ha stimato che nel trascorso mese di gennaio i prezzi al consumo hanno avuto un incremento dello 0,6% su dicembre, portando il tasso di variazione tendenziale al 10,5%.

La pesante eredità del 2022 (il trascinamento è stato pari al 5,1%) e la perdurante crescita dell'inflazione di fondo rendono difficile ipotizzare una crescita dei prezzi nella media del 2023 inferiore al 6%.





PIZZE DA PALCOSCENICO

Tutto pronto per il settantatreesimo Festival di Sanremo che si svolgerà al Teatro Ariston dell'omonima città dal 7 all'11 febbraio 2023, vi parteciperanno 28 artisti con altrettanti brani, 22 partecipanti saranno artisti di fama, mentre gli altri erano i primi sei classificati di Sanremo Giovani 2022.

NOTIZIE

Ritorna l'appuntamento annuale con il festival della canzone italiana in cui i 28 big scelti dal direttore artistico e conduttore Amadeus, si sfideranno a suon di musica sul famoso palco del Teatro Ariston.

Mentre verremo rallegrati dallo spettacolo musicale ci sarà qualcuno che da un'altra parte delizierà gli ospiti con uno spettacolo diverso, stiamo parlando dei nostri apprezzatissimi soci piazzesi Flavio Miraglia e Mattia Patente, giovani imprenditori di "Pizzeria Europa" e "Prima classe" che hanno sede nei comuni di Piazza Armerina e Barrafranca.

I nostri talentuosi pizzaioli dal 7 all'11 febbraio parteciperanno al "Trofeo pizza Festival di Sanremo" che si terrà a Villa Ormond, una prestigiosa struttura in stile eclettico di fine '800 circondata da un favoloso giardino con piante mediterrane, esotiche e fiori orientali.

Flavio e Mattia, insieme ad altri pizzaioli provenienti da tutta Italia, avranno la possibilità di fare assaggiare le loro pizze ai protagonisti del Festival, artisti e giornalisti. Porteranno a Sanremo il loro ricco ventaglio di pizze classiche e speciali, come la "Cannolo" con fior di latte, pancetta, salsiccia, patate al forno e pesto di pistacchio, o la "Rose Rosa" con crema artigianale di pistacchio, fiordilatte di Agerola, Rose di mortadella Rovagnati con pistacchio di Bronte, ciuffetti di ricotta fresca, polvere di pistacchio e basilico, una vera delizia per gli occhi e il palato.

Per il secondo anno consecutivo, invece, partecipa come pizzaiolo ufficiale di Casa Sanremo Davide Di Dio,

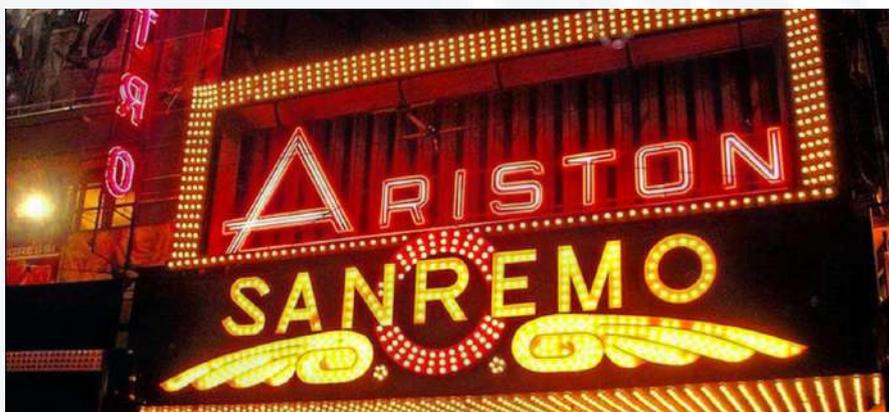
imprenditore ennese del Ristorante e Pizzeria "Al Carrettino" situato a Pergusa, che porterà da Enna fino alla Liguria le sue pizze d'autore.

"Traguardo possibile grazie alla passione che nutro per la mia professione, dove metto tutto me stesso per servire una pizza doc ai commensali" ha scritto Davide sui social. Accanto alla fotografia di una sua pizza si legge anche: "Mangiare una pizza da noi non è uno sfizio; è necessità ancestrale per immergersi fino in fondo nella pace dei sensi", sicuro di sé che dichiara di essere "già a lavoro per sorprendere tutti gli ospiti con

2 mie creazioni, in grado di rappresentare la Sicilia, la mia terra, con i suoi sapori, profumi e colori, e la mia interpretazione di pizza d'autore".

Le nostre migliori congratulazioni a questi talentuosi pizzaioli dell'entroterra siciliano!

Vi aspettiamo, al vostro rientro, qui dove la vostra passione è nata per poter godere delle vostre squisitezze.



Villa Ormond a Sanremo





CULTURA E TURISMO A GELA: CONNUBIO VINCENTE PER IL RILANCIO DEL TERRITORIO

La Città di Gela ha bisogno di ritrovare una sua nuova identità, creando spunti di rilancio per superare la tramontata era industriale e gettare le basi su nuove condizioni di sviluppo economico. Le ricchezze naturali, le straordinarie testimonianze di storia, di cultura e di arte, unite alla bellezza delle spiagge e del mare devono essere le condizioni per creare economia e rilanciare Gela nel panorama internazionale delle attrazioni turistiche.

APPROFONDIMENTO

L'importante patrimonio archeologico e la grande ricchezza culturale che esso è stato in grado di apportare alla storia e all'immagine di Gela in tutto il mondo possono rappresentare una base fondamentale per un nuovo sviluppo della città del golfo ed una ritrovata crescita economica di stabile durata. Dopo oltre sessant'anni di economia basata principalmente sull'industria, Gela si attesta come realtà matura in ambito turistico-culturale. Una città che oggi sta cercando di ripartire, puntando proprio su ciò che ha di maggior valore: la sua vocazione naturale per la cultura e il turismo.

Negli ultimi anni la politica culturale si è rivolta a iniziative e progetti mutando gli obiettivi non soltanto connessi alla tutela e alla conservazione ma anche, e soprattutto, alla valorizzazione, alla promozione e alla fruizione delle ricchezze archeologiche, storiche, delle tradizioni e delle bellezze naturalistiche presenti nel territorio. Tra le iniziative che negli ultimi mesi ha dato slancio tangibile al territorio è da segnalare la mostra "Ulisse in Sicilia - i luoghi del mito" nella nuova area espositiva del parco archeologico di Bosco Littorio. Una rassegna che ha dimostrato le potenzialità della città facendo registrare un boom di visitatori con oltre 45 mila presenze. Il patrimonio culturale inteso, dunque, come volano per

un'attrazione turistica di qualità che potrebbe creare un importante indotto in grado di coinvolgere le attività ricettive, i trasporti, l'eno-gastronomia, l'intrattenimento con tutti i vantaggi che ne conseguono.

E su questa direzione che istituzioni locali e regionali stanno puntando, su una crescita complessiva del settore turistico-culturale attraverso la concretizzazione del museo del mare che dovrebbe aprire i battenti entro il 2023 e l'innovazione e la digitalizzazione del Parco archeologico per poter anticipare e rendere appetibile l'importante patrimonio storico da remoto per una eventuale fruizione fisica da parte dei visitatori. Tra gli eventi culturali in programma a Gela nel mese di luglio prossimo si colloca l'ottantesimo anniversario dello sbarco delle forze angloamericane in Sicilia. Iniziativa in fase di organizzazione che sarà motivo di interesse per molti visitatori attratti dalle vicende della Seconda guerra mondiale. Gela offre numerose testimonianze del passato: dall'Acropoli di Molino a Vento alle Mura Timoleoniche (risalenti al IV - III sec. a.C.), dal Castelluccio di età Federiciana alla Torre di Manfria, dalle varie Chiese presenti fino ad arrivare alla Pietra Calendario di recente scoperta in Contrada Cozzo Olivo distante pochi chilometri dal centro abitato. Per i viaggiatori e gli amanti del-

la natura esiste, oltre alle spiagge dorate, un posto incontaminato da visitare: la Riserva naturale orientata del Biviere di Gela gestita dalla Lipu. Il patrimonio archeologico e naturalistico di Gela rappresenta una concreta possibilità di crescita del territorio e il binomio cultura e turismo può realmente essere una combinazione vincente.

L'inestimabile patrimonio culturale e il clima mite quasi tutto l'anno rendono Gela una meta ideale in qualsiasi stagione. I numeri di visitatori registrati nel 2022 sono un dato di fatto che avvalorano le grandi potenzialità del turismo culturale e le conseguenti ricadute in termini di crescita sociale ed economica della città. Sul rilancio della città di Gela abbiamo formulato alcune domande al neo assessore allo Sport, Turismo, Spettacolo, Politiche culturali e Pubblica Istruzione del Comune di Gela, l'avvocato Salvatore Incardona:

Quali sono, secondo lei, i motivi di criticità del turismo culturale a Gela?

La risposta, non può non tenere conto dello slancio proprio sul piano del turismo che la Città ha registrato grazie alla nave greca e che, inevitabilmente, ci ha ricordato e ci ha fatto riappropriare proprio della nostra derivazione culturale. Più



che di criticità, quindi, io parlerei di mantenimento e alimentazione di quello slancio turistico e culturale che dovremo concretizzare con l'apertura del museo del mare all'interno del quale verrà portata ufficialmente la nave greca. Questo, non potrà che giovare alla Città proprio sul piano del turismo culturale.

Su quali azioni bisogna puntare per promuovere il sistema turistico gelese valorizzando la cultura e rilanciando le attività economiche locali?

Secondo me, bisogna lavorare su più fronti. Da una parte, come detto prima, mantenere lo slancio turistico culturale con l'apertura del museo del mare e quindi, da questo punto di vista, non disperdere il progetto di rilancio in atto, dall'altro - però - promuovere questo progetto innescando - a catena - una vera programmazione turistica e culturale prendendo contatti con i tour operator. Intendo lavorare proprio in questa direzione.

Come si fa a rendere migliore e più fruibile una città dal glorioso passato come Gela?

Intanto, non dimenticando noi per primi, la nostra derivazione culturale. Mi permetto però di sostituire il suo "fruibile" con "attraiva" poiché è quello al quale penso se connetto questa risposta con la precedente. Una città diventa attrattiva sul piano turistico, proprio quando quel passato che è la nostra derivazione culturale, siamo in grado di veicolarlo, di farlo nostro sì ma con il desiderio di farlo conoscere a tutti. Negli anni, Gela, ha certamente risentito da questo punto di vista di una mancata attenzione quasi che nulla ci fosse da vedere e quindi, perché spostarsi per arrivare fin qui? Quindi, per rispondere alla sua domanda e riconnettendomi alla risposta di prima, direi di partire proprio da quel "glorioso passato"

che è la nostra derivazione culturale riscoprendolo sicuramente, ma soprattutto veicolandolo.

A cura di James Maddiona



L'Acropoli di Gela



L'Assessore Salvatore Incardona



Chiesa Madre di Gela



Il lungo mare di Gela



COSA CI È SALTATO IN TESTA?

Grilli per la testa ma anche nei piatti, Il 3 gennaio 2023 l'Unione Europea ha autorizzato l'entrata in commercio di polvere di grillo per uso alimentare umano. Tra curiosità e sdegno degli amanti della cucina tradizionale, vediamo insieme cosa è cambiato.

APPROFONDIMENTO



Il provvedimento è ormai pubblicato nella Gazzetta ufficiale comunitaria, a partire dal 24 gennaio 2023 e per i successivi cinque anni la società Cricket One Co. Ltd è autorizzata a immettere sul mercato Europeo la polvere di grillo e anche altri richiedenti, previa autorizzazione, potranno commercializzare tale alimento.

“In questo Governo non ci sarà nessuno spazio per carne sintetica e farina di grilli. Il nostro obiettivo è difendere i cittadini dalle degenerazioni che vogliono far passare l'idea che basta nutrirsi, a prescindere da dove e come viene prodotto il cibo. Ma noi non possiamo accettarlo” è ciò che ha detto all'inizio del suo mandato il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e Forestale, Francesco Lollobrigida (Fratelli d'Italia), ma in realtà la commercializzazione di insetti a scopo alimentare era già stata resa possibile in Europa dal primo gennaio 2018 con l'entrata in vigore del Regolamento UE sui “novel food”, che permette di riconoscere gli insetti sia come nuovi alimenti che come prodotti tradizionali da Paesi terzi. Il grillo domestico nello specifico è il terzo insetto ap-

provato per il consumo alimentare. Nel febbraio 2022, infatti, era stata la volta del Tenebrio molitor (larva gialla della farina) e prima ancora nel novembre 2021 della locusta migratoria.

La Cricket One Co. Ltd è stata la prima azienda a fare richiesta, il 24 luglio 2019, alla Commissione europea di valutare l'immissione sul mercato Europeo della polvere parzialmente sgrassata di *Acheta domesticus* (Grillo domestico) e il 23 marzo 2022 l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) si era pronunciata positivamente. Il processo produttivo di questa polvere prevede l'allevamento di questa tipologia di insetti esclusivamente all'uso alimentare, un periodo di digiuno di 24 ore degli stessi per consentire lo svuotamento intestinale, l'uccisione mediante congelamento, il lavaggio, il trattamento termico per l'abbattimento della carica microbica, l'essiccazione, l'estrazione dell'olio mediante estrusione meccanica e la macinazione. La polvere così ottenuta potrà essere usata per arricchire pane e panini multicereali, cracker, grissini, barrette ai cereali, biscotti, prodotti secchi a base di pasta farcita e non, salse, piatti a base di leguminose e di verdure, pizza, siero di latte in polvere, prodotti sostitutivi della carne, bevande tipo birra, prodotti a base di cioccolato, snack diversi dalle patatine e preparati a base di carne.

Ma perché inserire gli insetti nella nostra alimentazione? La “farina” di grillo è una fonte sostenibile di proteine,

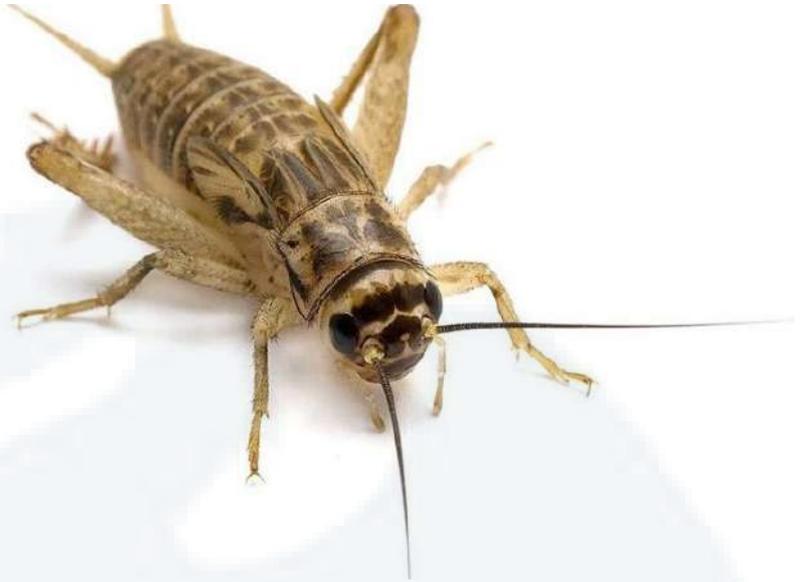
in quanto i grilli hanno un alto rendimento proteico rispetto ad altre fonti animali, il loro allevamento necessita di poca acqua e poco spazio e hanno una minore produzione di CO2 rispetto alla produzione di carne bovina o di altri animali da reddito convenzionali. È un alimento completo e risulta una valida alternativa per coloro che vogliono ridurre l'impatto ambientale anche attraverso l'alimentazione. Secondo Cricket One le proteine del grillo sono più efficienti, performanti e complete a livello nutrizionale, oltre che una fonte sicura e sostenibile che non danneggia il pianeta. Gli insetti, infatti, costituiscono già buona parte della dieta quotidiana di centinaia di milioni di persone in tutto il mondo e nella strategia Farm to Fork sono identificati come una fonte proteica alternativa che potrebbe facilitare il passaggio a un sistema alimentare più sostenibile. A sostegno del consumo di prodotti a base di insetti l'azienda Italian Cricket Farm afferma che il valore proteico degli insetti è di circa il 69%, quasi il doppio della carne di manzo e i grilli necessitano dello 0,05% di acqua rispetto a un bovino per produrre lo stes-



so quantitativo di proteine.

Tuttavia, nonostante i benefici per la salute dell'ecosistema, la Coldiretti afferma che la grande maggioranza (54%) degli italiani non porterebbe mai a tavola gli insetti perché considerati estranei alla cultura alimentare, mentre sono indifferenti il 24%, favorevoli il 16% e non risponde il 6%. Favorevoli o contrari non c'è nulla da temere, non c'è e non potrà mai esserci nessun obbligo di consumo per questo tipo di alimenti e leggere le etichette è sufficiente per conoscere tutti gli ingredienti presenti all'interno di un prodotto.

A cura di Tiziana Marziolo





SANATORIA PER LE CARTELLE ESATTORIALI

La legge di bilancio per il 2023 disciplina la nuova sanatoria riguardante i carichi derivanti da ruoli, accertamenti esecutivi e avvisi di addebito consegnati agli Agenti della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se ricompresi in precedenti misure agevolative di cui si è determinata l'inefficacia. Si attende adesso di conoscere nel dettaglio la procedura telematica di adesione alla sanatoria.

NOTIZIE

Il Governo ha stabilito una sanatoria dei ruoli e accertamenti consegnati agli Agenti della Riscossione dal 2000 al 2022. Sono esclusi dalla definizione i debiti risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione recanti dazi e diritti doganali, IVA riscossa all'importazione, somme dovute a seguito di recupero di aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la normativa dell'Unione europea, crediti derivanti da pronunce della Corte dei Conti, multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna, sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada.

Con la sanatoria dei ruoli, il contribuente dovrà versare gli importi affidati all'agente della riscossione a titolo di capitale, le spese di rimborso per le procedure esecutive e le spese di notifica della cartella di pagamento.

Lo sgravio annulla invece le sanzioni collegate alla maggiore imposta dovuta nell'atto, gli interessi anche riferiti alla ritardata iscrizione a ruolo, le somme aggiuntive ai crediti previdenziali, aggio e compensi della riscossione.

La presentazione delle istanze dovrà avvenire entro il 30 aprile 2023; entro il 30 giugno 2023 l'Agenzia delle Entrate-Riscossione comunicherà al debitore l'ammontare complessivo delle somme da pagare.

Sarà possibile pagare, senza possibilità di compensazione, in unica soluzione entro il 31 luglio 2023 oppure dilazionare il carico unitamente agli interessi al tasso del 2% annuo a

partire dal 1 agosto 2023 in 18 rate.





IL GIOVEDÌ DELLE COMARI A NICOSIA

Il giovedì che precede il giovedì grasso (oggi, appunto) è per tradizione conosciuto come il giovedì delle comari. Festa un tempo profondamente radicata, una tradizione praticamente scomparsa, che riguarda i quartieri e che ricorre il giovedì antecedente al "Giovedì Grasso" a Nicosia.

FESTE E TRADIZIONI

Una festa di Carnevale molto particolare, si svolge a Nicosia durante il giovedì grasso, una tradizione molto antica chiamata "il giovedì delle comari".

Si tratta di una tradizione ormai persa nel tempo che riguarda i quartieri di Nicosia e che ricorre il giovedì antecedente al "Giovedì Grasso". Era la festa del vicinato, delle comari che in ogni quartiere preparavano in casa i dolci tipici del Carnevale che venivano offerti e scambiati con le vicine di casa in una giornata che vedeva un grande movimento di donne e bambini per le viuzze della "ruga" che già il giorno prima si riempivano del profumo di "sfinci", "tortoni", "pignolata", "chiacchiere" e "braccialetti", dolci tutti rigorosamente fritti e immersi nello zucchero o nel miele.

Il "giovedì delle comari" è una tradizione quasi dimenticata, che rimane viva nelle donne che hanno più di 70 anni. Questa festa aveva anche una funzione sociale, perché serviva a anche a riappacificare "le comari" che magari avevano litigato per un anno intero, ma che in quel giorno si scambiavano i dolci e li mangiavano insieme. Una festa che serviva a rinsaldare quel tessuto sociale tipico dei piccoli centri dove tutti si conoscevano.

Tra i dolci tipici di questa tradizione ricordiamo i "braccialetti". Si tratta di frittelle a forma di ciambelline che possono avere anche la forma di fiocco. L'impasto è molto simile a quello della pasta choux e nella forma non differiscono molto dalla zepola napoletana. Ecco per voi la ricetta di questo dolce tradizionale.

Ingredienti:

50 ml di acqua
400 gr di farina 00
8 uova circa
80 gr di strutto
80 gr di zucchero
Olio di semi per friggere

Procedimento

Sciogliere lo strutto e lo zucchero in un tegame insieme all'acqua e portare a bollore. Quindi aggiungere la farina setacciata poco alla volta, mescolando continuamente per il tempo necessario (5-10 minuti) affinché il composto prenda il colore della cera e si stacchi dalle pareti del tegame.

Versare l'impasto in una terrina, lasciarlo intiepidire e cominciare a incorporare un uovo intero per volta fino a ottenere un composto omogeneo né troppo molle né troppo consistente. Quindi con le mani unte di olio formare dei ba-



stoncini grossi quanto un dito e lunghi 10 cm circa e unire le estremità formando dei braccialetti.

Immergere i braccialetti di Nicosia poco per volta in abbondante olio caldo a 170 °C, rigirandoli di tanto in tanto fino a farli gonfiare e dorare da entrambi i lati. Quindi riporli su carta assorbente in modo che perdano l'olio in eccesso.

Ancora caldi, passare i braccialetti di Nicosia in zucchero semolato misto a un po' di cannella e servirli.





BONUS ENERGIA REGIONE SICILIANA

BANDI

AMMISSIBILITA'

Possono presentare le istanze per l'accesso ai finanziamenti previsti dal presente Avviso le imprese che, al momento della presentazione delle domande, hanno una sede operativa in Sicilia, sono registrate ed attive presso il Registro Imprese competente per territorio ed hanno dichiarato in visura un codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli riportati in Allegato A al presente Avviso. La sede operativa per la quale si chiede l'agevolazione di cui al presente Avviso deve essere registrata presso il registro imprese in data antecedente al 1° febbraio 2021. Avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (DURC).

Il servizio è accessibile alle persone fisiche rappresentanti di imprese iscritte al Registro delle Imprese, dotati di una identità digitale SPID interessati a partecipare al bando.

AIUTO

L'aiuto è calcolato nella misura percentuale del 30% sull'aumento (rispetto alle tariffe 2021) del costo energetico (gas o elettrico o entrambi) riferito al periodo dal 1° febbraio 2022 alla data dell'ultima fattura di fornitura disponibile. In particolare, l'aiuto è determinato secondo le modalità definite nell'Allegato B al presente Avviso. Le fatture devono essere emesse nei confronti dell'impresa che partecipa alla procedura (non sono utilizzabili utenze personali e/o di altri soggetti giuridici) e riferite ad una o più sedi operative ubicate in Sicilia.

Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati con altre forme di sostegno in conformità al paragrafo 39 della Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito del conflitto Russia – Ucraina (131/2022).

In caso di impresa con più sedi operative in Sicilia, l'impresa presenterà un'unica domanda dichiarando i consumi fino ad un massimo di tre sedi. In tal caso, il differenziale sarà considerato in maniera cumulata. Nel caso di fatturazione riferita a periodi multipli del mese (ad esempio bimestrale, trimestrale, etc.) i consumi e gli importi fatturati vanno egualmente suddivisi per il periodo di riferimento della fatturazione in modo da riportare in piattaforma i dati relativi su base mensile (ad esempio per una fatturazione bimestrale i consumi e gli importi vanno divisi per due). L'aiuto sarà concesso unicamente alle imprese che hanno registrato un aumento minimo di € 5.000,00 (determinato come descritto nel punto che precede e nell'Allegato C all'Avviso). L'importo massimo di aiuto concedibile ammonta ad € 20.000,00 per impresa.

Ai fini del calcolo dell'aiuto, i costi di fornitura dell'energia saranno calcolati al netto dell'IVA. Rientrano nei costi ammissibili tutti i valori che determinano l'imponibile IVA (es. materia energia, oneri sistema, trasporto e gestione contatore, etc.).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande di agevolazione potranno essere presentate sulla piattaforma a partire dalle ore

12:00 del giorno 14/02/2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 14/03/2023. **E' NECESSARIO LO SPID.**

Confcommercio Caltanissetta Enna è in grado di supportare le imprese che intendono usufruire questo Bonus.

Occorre presentarsi, PREVIO APPOINTAMENTO, presso Confcommercio Via Vulturo 34 Enna muniti di:

- SPID
- Carta d'identità
- Firma Digitale
- Fatture Gas ricevute dell'anno 2021 e dell'anno 2022 e
- Fatture Energia Elettrica ricevute nell'anno 2021 e nell'anno 2022

La Domanda deve essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Successivamente, al fine di dare priorità alle imprese maggiormente danneggiate dal nuovo scenario internazionale, si procederà ad ordinare in graduatoria le domande pervenute sulla base della maggiore incidenza percentuale dell'aumento del costo dell'energia sostenuto dalle imprese nel periodo successivo al 1° febbraio 2022.

La domanda di agevolazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. "Tale adempimento viene assolto mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate", che rilascia la marca dotata



di numero di identificazione,
da indicare nella domanda

Per info: SPORTELLO ENERGIA:

Leonardo di Carlo 0935/500971





AL FOGHER DAL 1992 IL RISTORANTE DEI GOURMET SICILIANI

L'idea di cucina de "Al Fogher" ha molto a che fare con l'eterna sfida di ogni chef moderno: armonizzare corretta alimentazione e gusto. Attraverso i prodotti del territorio e dell'agricoltura locale l'idea è quella di restituire il patrimonio di una dieta straordinaria e unica: quella mediterranea.

LE NOSTRE ECCELLENZE

Nel cuore profondo della Sicilia, "Al Fogher" presidia il senso di una cucina raffinata e i sensi che ne godono. La sua essenza richiama la filosofia dei conduttori, Angelo Treno e la moglie Ernesta Tudisco, che alternano fughe nella creatività gastronomica contemporanea con avvolgenti tuffi nella più fine cucina tradizionale, offrendo ai clienti l'alchemica riscoperta del gusto più autentico.

È il 1992 quando Angelo Treno torna al suo paese e rileva un vecchio casello ferroviario di una linea ormai scomparsa, che da Dittaino conduceva fino a Caltagirone. Una scelta per conservare la memoria del territorio che ha trasformato la stazioncina sui binari, su cui fino al 1971 si trasportava lo zolfo delle miniere di Grotta-calda, in un ambiente accogliente e rilassante. Negli anni lo va restaurando fino alla compagine attuale in un ambiente fatto di pietra, di legno, dai colori caldi, intimi con un coreografico camino che ne accentua l'aria domestica e che ha suggerito il nome.

Angelo inizia la sua attività come barman e maître finché non approda in cucina negli anni Settanta; gira l'Europa, impara e fa esperienza, ma specialmente ha l'opportunità di applicare un estro esclusivo, una capacità tecnica spiccata, una passione instancabile. Studia microbiologia, il comportamento e la trasformazione dei prodotti in cottura, approfondisce e sperimenta, tanto da diventare un

vero e proprio precursore dei tempi.

Già nel 1986, per esempio, s'inventa un Cappuccino di ceci, oppure nel 1992 gli Spaghetti al cioccolato. Da ammirare il suo enorme coraggio di aprire un ristorante gourmet nella provincia di Enna, la più povera d'Italia, dove la parola gourmet non esisteva nel vocabolario. Angelo si fa contagiare dalle tante dominazioni che hanno governato sull'isola, ciascuna lasciando influenze gastronomiche particolari; le sue pietanze ne assorbono l'essenza e l'ispirazione; i suoi piatti sono ricchi, quasi barocchi in qualche caso, gustosissimi e densi di profumi, "sono come una musica ora jazz, ora blues, ora rock, ora funk", come ama definirli.

Ha inoltre la fortuna negli anni '80 di conoscere e sposare Ernesta Tudisco che si fa contagiare volentieri, passando dalla sala alla pasticceria in cui rivela competenza ed intuito; il suo motto: "la cucina è scienza, la pasticceria è fantascienza", le sue preferenze: i dolci al cioccolato in tutte le sue variazioni e la mousse di ricotta, un must del ristorante.

Se fate una ricerca sul web, scoprirete un'infinità di nomi e di immagini dei piatti di Angelo, in quanto in quasi 30 anni di gloriosa attività sono tante le sue opere d'arte, che cambiano di anno in anno, poiché lo chef ama mettersi in gioco continuamente. Dotato di una cantina con circa

quattrocento etichette, la carta dei vini è da record, comprende non solo siciliani e italiani, anche una vasta selezione dei migliori stranieri, francesi in particolare, fino ad arrivare a Chateau Petrus 2007.

Da oltre vent'anni è considerato dagli esperti uno dei dieci migliori ristoranti della regione Sicilia grazie alla cultura, alla passione, alla competenza e la fantasia dei padroni di casa che regalano una vera e propria cavalcata nella cucina sicula tradizionale.



al Fogher
dal 1992



Angelo Treno e la moglie Ernesta Tudisco





CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

CALTANISSETTA ENNA

Natale 2022

Lo shopping ti premia
... un solo biglietto per due estrazioni

**3° PREMIO
WEEK-END (PER 2 PP)
IN UNA CAPITALE
EUROPEA
(VOLO+HOTEL)**



**2° PREMIO
IPHONE 14 Plus
128GB**



**1° PREMIO
DACIA SANDERO
STREET COMFORT**



**4° PREMIO
CITY E-BIKE**

**5° PREMIO
SMART TV 50"**



ESTRAZIONE 8 GENNAIO 2023

Info e regolamento su: www.confcommercio.en.it





I RISULTATI DELL'ESTRAZIONE DEI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA NATALÈ 2022

Si è svolta l'8 gennaio 2023 l'estrazione molto attesa della lotteria NaTalè 2022 promossa da Confcommercio Imprese per l'Italia Caltanissetta Enna sia a livello interprovinciale che a livello comunale.

NOTIZIE

Nella serata dell'8 gennaio 2023 con una diretta Facebook molto seguita dai followers della pagina di Confcommercio Caltanissetta Enna è avvenuta l'estrazione della lotteria Natalè 2022. Sono stati emessi 71.622 biglietti nel periodo tra l'8 ed il 24 dicembre 2022 e 330 le aziende che hanno aderito.

Le operazioni di estrazione dei biglietti sono avvenute attraverso un programma elettronico che ha elaborato tutti i numeri dei biglietti distribuiti in una decina di secondi, in una lunga diretta durata quasi tre ore. Con ogni numero si poteva partecipare a due estrazioni, una provinciale e una relativa al proprio comune.

L'estrazione provinciale ha assegnato:

1° premio

Dacia Sandero Street comfort biglietto numero 51941 venduto a Nicosia

2° premio

Iphone 14 plus 128 GB biglietto numero 54191 venduto a Catenuova

3° premio

Viaggio in una capitale europea a scelta per due persone biglietto numero 8550 venduto a Troina

4° premio

City Ebikebiglietto numero 79678 venduto a Leonforte

5° premio

Smart tv da 50 pollici biglietto numero 32624 venduto a Caltanissetta.

I premi assegnati andranno ritirati entro sei mesi dall'estrazione, altrimenti verranno dati in beneficenza. Per ritirarli occorre recarsi con biglietto e la prova d'acquisto presso la sede di Confcommercio Caltanissetta Enna o nelle sedi delle delegazioni indicate di seguito:

Confcommercio sede di Enna

via Vulturo, 34 (ENNA) (per i premi vinti a Enna, Barrafranca, Pietraperzia , Villarosa, Calascibetta e Leonforte.)

Confcommercio sede di Caltanissetta

via Napoleone Colajanni n. 175 (CALTANISSETTA)
(per i premi vinti a Caltanissetta, San Cataldo e Marianopoli)

Confcommercio sede di Gela

Via Giovanni Falcone n. 5 (GELA)
(Per i premi vinti a Gela)

Confcommercio sede di Piazza Armerina

Piazza G. Garibaldi n. 11/12 (PIAZZA ARMERINA)
(Per i premi vinti a Piazza Armerina, Aidone e Valguarnera Caropepe)

Confcommercio sede di Nicosia

Via San Benedetto n.24 (NICOSIA)
Per i premi vinti a Nicosia

Confcommercio sede di Regalbuto

Via Gian Filippo Ingrassia n. 87 (REGALBUTO)
Per i premi vinti a Regalbuto, Catenanuova e Centuripe.

Per i premi vinti a Troina rivolgersi al n. 3492205808 (Maurizio Camagna).

Per quanto riguarda la seconda estrazione, sono stati assegnati tanti premi quante attività commerciali hanno aderito donandoli in ogni comune. Di seguito tutti i biglietti vincitori:

*

Segue da pagina 43 a pagina 56



BIGLIETTI ESTRATTI PROVINCIA DI ENNA

PREMIO OFFERTO DA	NUMERO ESTRATTO	BIGLIETTO CONSEGNATO DA
	AGIRA	
LUPO MOBILI	12962	PANIFICIO ANGELA GIUNTA
PANIFICIO ANGELA GIUNTA	45448	LUPO MOBILI
	AIDONE	
PIZZERIA LA VENERE	39460	ROYALE DI IDA RUSSO
	BARRAFRANCA	
GIGAHERTZ COMPUTER	19231	FERRAMENTA TAMBE'
BONINCONTRO CARMELINA	41122	AUTORICAMBI EREDI SALOMONE
AUTORICAMBI RABITA GIUSEPPE	65512	MACELLERIA MUNDA
COLORIFICIO COSTA CATENO	46088	GIGAHERTZ COMPUTERS
AUTORICAMBI EREDI SALAMONE	46175	GIGAHERTZ COMPUTERS
LOFT CAFE'	15124	FERRAMENTA TAMBE'
GRUPPO SED	14764	COLORIFICIO COSTA
ELYSIUM	76563	AUTORICAMBI EREDI SALOMONE
CIULLA CASALINGHI	65455	CIULLA CASALINGHI
FERRAMENTA TAMBE' GAETANO	46914	AUTORICAMBI EREDI SALOMONE
MACELLERIA MUNDA	46383	FERRAMENTA TAMBE'
AUTO 2000 DI MESSINA CATENO	18882	COLORIFICIO COSTA
VIVERE BELLI	48062	GIGAHERTZ COMPUTERS
FIORERIA LA ROSA	76637	GRUPPO SED
IDEAL DI FARACI SABASTIANA	34562	TRE G DI BONINCONTRO



PREMIO OFFERTO DA	NUMERO ESTRATTO	BIGLIETTO CONSEGNATO DA
CALASCIBETTA		
PEDEVILLANO DOMENICA	47267	ALIMENTARI 2M DI PEDEVILLANO
FOLISI ROSA	18524	ALIMENTARI 2M DI PEDEVILLANO
CATENANUOVA		
DAIDONE BRUNO	12059	DAIDONE BRUNO
GUAGLIARDO SRL	55689	PICONE LIBORIO
AUTORICAMBI PICONE	38217	PICONE LIBORIO
PASSALACQUA MASSIMO	55632	PICONE LIBORIO
DAIDONE SALVATORE	57179	VALENTI SALVATORE
VIRZI' NUNZIATA	53169	DAIDONE SALVATORE
BERTO SALVATORE	38355	CHIARA MASSIMO
PICONE LIBORIO	44771	VALENTI SALVATORE
BURELLO LUCIA	48839	CHIARA MASSIMO
CHIARA MASSIMO ANGELO	54338	BERTO SALVATORE
VALENTI SALVATORE	45097	BERTO SALVATORE
CENTURIPPE		
ODDO GRAZIANO	64286	SIRNA GIUSEPPE
MAGIC SNC	50183	ODDO GAETANO
ODDO VITO	49184	ODDO GAETANO
SIRNA GIUSEPPE	12894	SIRNA GIUSEPPE



PREMIO OFFERTO DA	NUMERO ESTRATTO	BIGLIETTO CONSEGNATO DA
	ENNA	
GIOIELLERIA BARBARINO	54928	DI BELLA
VENTUNO VIAGGI	33287	FROST SURGELATI
GIOIELLERIA GIANGRECO	65181	BAGLIO BALATA
DI STEFANO PELLETTERIA	33943	OLTRE
GIOIELLERIA GENTILE	53716	DI BELLA
PASTICCERIA F.LLI CARUSO	70897	DI BELLA
GIOVANE HOSTARIA SAN MARCO	41983	GIOIELLERIA GIANGRECO
OVERSICILY	53718	DI BELLA
CAFFE' ROMA	66407	GIOCO IDEA
TIP& TAP	69131	DI BELLA
BALISTRERI LINEA DONNA	9615	CYCLEBAND
CARTOLIBRERIA MINERVA	77905	GIOIELLERIA GIANGRECO
GELATERIA GEBÀ	33759	LA PAGLIA CALZATURE
CAFFETTERIA RICCOBENE	50564	BAR GIO'
FARMACIA TANTERI	34468	VENTUNO VIAGGI
AESTHETIC	53541	GIOCO IDEA BIKE
CAMIANSA VIAGGI	33270	FROST SURGELATI
MEG WIND TRE	9571	COFFEE AND WINE
IDEA UFFICIO	67808	FROST SURGELATI
MODE' DI TOMMASELLO	64569	RISTORANTE CENTRALE
BAR GIO'	11169	MODE' DI TOMMASELLO
SICILTERMICA SRL	70703	CACCAMO LUCA
OTTICA QUATTROCCHI	69905	MACELLERIA CANNAROZZO
DI BELLA GIULIANA	46623	MACELLERIA LO PIANO
BAR DELL'ANGOLO	64475	COFFEE AND WINE
CENTRO TIM GA&LU	56549	GIOIELLERIA GIANGRECO



ELLYS	10054	MEG WIND TRE
MERCERIA LEONARDO	49030	DI STEFANO PELLETERIA
GOLDEN POINT	69812	TIP&TAP
MOBILI MAZZA	63002	GIOIELLERIA GIANGRECO
FROST SURGELATI	9166	D&D BALISTRERI
DOLCE ANGELO	67066	FROST SURGELATI
GASTRONOMIA STELLA	53101	TOYS PALNET
MACELLERIA LO PIANO	52951	BRUNO EURONICS
KIOSCO LOMBARDIA	72381	RISTORANTE ARISTON
KARMA	50649	TOYS PLANET
MACELLERIA GRAGORIO ALVANO	50920	GALLINA STORE
OLTRE - ELENA MIRO'	72080	TOYS PLANET
RISTORANTE BAGLIO BALATA	67618	DI BELLA
RIFLESSI	34091	RISTORANTE CENTRALE
HARMONIE PROFUMERIE	57467	BAR LA PAGLIA
BALISTRERI LINEA DONNA	33558	HARMONIE PROFUMERIE
FIRME&FIRME	70717	CACCAMO LUCA
RISTORANTE LE TRE ROSE	53790	DI BELLA
LA PAGLIA CALZATURE	69847	TIP&TAP
BRUNO EURONICS	40946	PASTICCERIA F.LLI CARUSO
CYCLEBAND	9139	BALISTRERI LINEA DONNA
CAFFE' AGORA'	34317	SICILTERMICA
FARMACIA SAPORITO	41061	DI BELLA
PESCHERIA ARTESE	41343	PASTICCERIA F.LLI CARUSO
PRESTIUOMO	62521	RISTORANTE LE TRE ROSE
RISTORANTE ARISTON	50870	DI BELLA
LA LANTERNA	57599	GIOIELLERIA GIANGRECO
BAR LA PAGLIA	69962	D&D BALISTRERI



PREMIO OFFERTO DA	NUMERO ESTRATTO	BIGLIETTO CONSEGNATO DA
ENNA		
YOURS ABBIGLIAMENTO 0-16	20920	DI BELLA
MARIELLA GIOIELLI DESIGN	39985	MOBILI MAZZA
GALLINA STORE	48443	RISTORANTE AL CARRETTINO
RISTORANTE CENTRALE	37839	KARMA
ANTICA FARMACIA HENNA	34346	SICILTERMICA
MACELLERIA CANNAROZZO	72779	RISTORANTE ARISTON
GIOCO IDEA BIKE	72121	RISTORANTE ARISTON
RISTORANTE IL CARRETTINO	46882	GIOIELLERIA BARBARINO
DA CARLO	36929	KARMA
PICCOLE FOLLIE	68958	ELENA MIRO'
MARAMEO	56599	GIOIELLERIA GIANGRECO
INTERSPORT	20289	PESCHERIA ARTESE
CACCAMO LUCA	52963	BRUNO EURONICS
LEONFORTE		
IL DOLCE DI VENTICINQUE ANGELO	49229	FORNO ANGELA
VALDITAINO VIAGGI	75548	F.LLI SCORDO
JOICE PUB	75084	F.LLI SCORDO
EURONICS	19748	PAPER SHOP COPY
F.LLI SCORDO	75431	F.LLI SCORDO
CENTRO FAI DA TE IPSALE	19766	FORNO ANGELA
AUTORICAMBI MARIA PAOLO	54646	FORNO ANGELA
PAPER SHOP	77106	F.LLI SCORDO
FORNO ANGELA	15619	CENTRO FAI DA TE IPSALE
POLLICINO 0-16	49274	POLLICINO 0- 16
AZZOLINA GIUSEPPA	61316	F.LLI SCORDO



IL MERCATINO DI LO PUMO FRANCESCO	50471	FORNO ANGELA
TAXI JEANS	61009	F.LLI SCORDO
MAKUMBA	19939	IL MERCATINO DI LO PUMO

NICOSIA

RISTORANTE SIMPATHY	65730	ORO SPIN GIOIELLI
LA CONTADINA DI SANGIULIANO CARMELO	6083	MOBILI BUTTAFUOCO
MAGIC SMILE	36160	NEW PAM STORE
GDM GIOIELLERIA	1879	MERCERIA ARES
LA CREDENZA DELLA NONNA	4032	ANELLO SRL
CARTOLERIA BRUNO ANNA	51591	CARSAL BABY
ORO SPIN GIOIELLI	2750	BAR DIANA
ELETTROZETA	68513	RIZZO ANNA
LA BOUTIQUE DEI PRODOTTI ARTIGIANALI	5622	BRUNO CERAMICHE
HOLIDAY	51996	RIZZO 1947
OLIMPIC SPORT	6040	MOBILI BUTTAFUOCO
LA GIUSA MOBILI	5029	ACCONCIATURA PER DONNA CACCIATO
BAR DIANA	4028	ANELLO SRL
BAR ESSO	2053	CARTOLERIA BRUNO ANNA
CAMPAGNA MARIA	51488	ORO SPIN GIOIELLI
P&L MARKET	55259	ORO SPIN GIOIELLI
MACELLERIA SPALLETTA	44737	NEW PAM STORE
ERBORISTERIA CASTROGIOVANNI	56639	ACCONCIATURA PER DONNA CACCIATO
ARES SNC	36139	NEW PAM STORE
RIZZO 1947	4318	PASTICCERIA DELIZIA
ASTRO DI MANCUSO	5366	BONELLI MICHELE
CAFFE' BATTAGLIA	3853	GAGLIONE MICHELE
DI PIU'	58272	CARSAL BABY
GAGLIONE MICHELE	56019	OLIMPIC SPORT



PREMIO OFFERTO DA	NUMERO ESTRATTO	BIGLIETTO CONSEGNATO DA
	NICOSIA	
CARTOLIBRERIA RIDOLFO	56085	ERBORISTERIA CASTROGIOVANN
ANELLO SRL	58910	DI PIU'
BAR ITALIA	1916	LA CREDENZA DELLA NONNA
SCHILLACI NICOLINA	43343	LA GIUSA MOBILI
PASTICCERIA DELIZIA	58741	LATTE E MENTA
D'AMICO MICHELA	65862	ORO SPIN GIOIELLI
CARSAL BABY	56869	G&G
BAR BELVEDERE	3897	GAGLIONE MICHELE
ZINGONE FELICE	2256	ELETTROZETA DI ZITELLI
CHEAP AND CHIC	7278	EURONICS
L'OASI DELLA FRUTTA	56240	CENTRO COMM. ZINGONE
ACCONCIATURA PER DONNA CACCIATO	44741	NEW PAM STORE
NEW PAM STORE	55871	ERMES
ZAFFORA CONCETTINA	4357	PASTICCERIA DELIZIA
BONELLI MICHELE	36570	ELETTROZETA DI ZITELLI
CASTROGIOVANNI CARMELA	68307	NEW PAM STORE
INTIMI SOGNI	58106	ORO SPIN GIOIELLI
BRUNO CERAMICHE	4627	BAR BELVEDERE
LA BLUNDA FRANCESCO	4632	BAR BELVEDERE
MAGGIO MASSIMO	3091	P&L MARKET
LA CIRATA	36448	NEW PAM STORE
MOBILI BUTTAFUOCO	42775	ARES DI MANCUSO
ERMES	66202	MACELLERIA SPALLETTA
DACCI UN TAGLIO	2719	BAR DIANA
FARMODA	4275	GIOIELLERIA GANGI
RIZZO ANNA	58150	ORO SPIN GIOIELLI



PASTICCERIA DOLCE VITA	2769	BAR DIANA
INCAPACE ALESSANDRINA	6971	DUE D
PACINO DANIELE	58697	EURONICS
EDILVECA IMMOBILIARE	2700	LA GIUSA MOBILI
DUE D	58256	CARSAL BABY
G&G	51253	CARSAL BABY
EURONICS	68342	NEW PAM STORE
OPTICAL	3134	MACELLERIA SPALLETTA
BAR ANTICA GELATERIA	68172	MACELLERIA SPALLETTA
FRATELLI ANELLO	58591	RISTORANTE SIMPATHY

NISSORIA

AURORA LISTA NOZZE	47357	L'ARCOBALENO DELLA CARNE
L'ARCOBALENO DELLA CARNE	18451	AURORA LISTA NOZZE

PIAZZA ARMERINA

CASEIFICIO DEA MORGANTINA	35445	MACELLERIA MONDO CARNE
ENI STATION DI MAENZA	16927	FARMACIA QUATTRINO
PIZZERIA PRIMA CLASSE	35801	MACELLERIA MONDO CARNE
PIZZERIA EUROPA	38570	MACELLERIA MONDO CARNE
FARMACIA QUATTRINO	14015	PIZZERIA FRASSES
SMOKE CAFE'	10934	ENI STATION DI MAENZA
AGRINOVA	35900	MACELLERIA MONDO CARNE
RISTORANTE ROYALE DI IDA RUSSO	35638	MACELLERIA MONDO CARNE
INTERSPORT	40152	CABIRIA YOUNG
MACELLERIA MONDO CARNE	37580	CABIRIA YOUNG
SMART ZONE CENTRO TIM	17964	LA MORELLA GOMME
IGIENE & PIÙ	39777	ENI STATION DI MAENZA
OTTICA QUATTROCCHI	13214	AGRINOVA
DOLCIUMI ZINGALE	37931	MACELLERIA MONDO CARNE



PREMIO OFFERTO DA	NUMERO ESTRATTO	BIGLIETTO CONSEGNATO DA
PIAZZA ARMERINA		
RISTORANTE AL RITROVO	79919	AGRINOVA
CABIRIA YOUNG	13460	IGIENE PIU'
RISTORANTE PIZZERIA DA TOTO'	37788	MACELLERIA MONDO CARNE
FALCONE ABBIGLIAMENTO	13549	OTTICA QUATTROCCHI
PIZZERIA AL TEATRO	18001	SEMINATO MICHELE
AND CAMICE	13679	CABIRIA YOUNG
TAORMINA GIOIELLI	34856	INTERSPORT
STUDIO DI FEDE OTTAVIO	38693	MACELLERIA MONDO CARNE
PIZZERIA FRASSES	18168	AGRINOVA
ART UOMO DI ANNALORO	13485	IGIENE PIU'
LA MORELLA GOMME	17977	LA MORELLA GOMME
SEMINATO MICHELE	38140	AGRINOVA
PIZZERIA PRIMA O POI PARASILITI	16811	PIZZERIA EUROPA
PASTICCERIA DIANA	13530	OTTICA QUATTROCCHI
PIETRAPERZIA		
GIOIELLERIA BARRESI	76781	EUROFLORA
EUROFLORA	76794	EUROFLORA
REGALBUTO		
PASTICCERIA GELATERIA BONINA	52239	F.LLI ADORNETTO
BAR PASTICCERIA ARCODIA	40755	PASTICCERIA GELATERIA BONINA
F.LLI ADORNETTO	12606	TABACCHERIA BIVONA
EMACLART INTERIOR DESIGN	12483	F.LLI ADORNETTO
PANIFICIO PARATORE	12495	F.LLI ADORNETTO
TABACCHERIA BIVONA	54245	EMACLART INTERIOR DESIGN



ST DI SAITTA

45522

CHINNICI GIUSEPPE

TROINA

HARD DISCOUNT

69441

MACRI' GIUSEPPE

IDEA PIU' REGALI

71271

CANTALE ALEO ANTONINO

MORE & MORE

43975

PARASILITI COLAZZO LINA

PARASILITI COLAZZO LINA

42513

HARD DISCOUNT

GIOIELLERIA GANGI

75999

HARD DISCOUNT

BAR NAZIONALE

43115

GIOIELLERIA GANGI

MACRI' GIUSEPPE

127125

MACRI' GIUSEPPE

CANTALE ALEO ANTONINO

43508

HARD DISCOUNT

SPESA OK

7857

COMPAGNONE SILVESTRO

NEW ZOE

7164

AZ BABY

CITY OF ZOE

8401

SPESA OK

VIRZI' FRANCESCO

69601

MACRI GIUSEPPE

OTTICA VAZZANO

48497

MACRI GIUSEPPE

AZ BABY

51368

ORO SPIN GIOIELLERIA

VALGUARNERA CAROPEPE

BARBAGALLO CAROLINA

16106

BARBAGALLO CAROLINA

ELETTRIC HOUSE

16415

BARBAGALLO GIOIELLI

BARABAGALLO GIOIELLI

16303

BARBAGALLO GIOIELLI

VILLAROSA

RESTIVO 1959

77747

ALIMENTARI RESTIVO

DI STEFANO MAURO

47793

ALIMENTARI RESTIVO

AU VIEUX BAR

77886

ALIMENTARI RESTIVO



BIGLIETTI ESTRATTI PROVINCIA DI CALTANISSETTA

PREMIO OFFERTO DA	NUMERO ESTRATTO	BIGLIETTO CONSEGNATO DA
		CALTANISSETTA
BAR PASTICCERIA CARBONE	31794	CASA DELLE IDEE DI SPAGNOLO
C.E.A GRUTTADAURIA	31909	MACELLERIA ORO ROSSO
METALTECH	82876	CAMMALLERI COMPANY
PARAFARMACIA PROGETTO SALUTE	21942	DOLCI E CONFETTI
HAIRCLUB DI LACAGNINA DAVIDE	31296	L'ORI GIOIELLI
GRUTTADAURIA ANTONINO	82586	LA GABBIANELLA
PANIFICIO AMICO GIUSEPPE	81477	IL BIGNE'
GIOIELLI LORI	85444	PASTICCERIA HOLLYWOOD
B-STORE CALZATURE	23158	PARRUCCHIERIA ROMUALDO
DOLCI E CONFETTI (BAR BELLA)	81473	IL BIGNE'
IL FORNO DELL'ANGOLO	25178	MACELLERIA LIBORIO STELLA
L'ORI ARGENTI	82675	TELEFONIA CUMBO
CLASS ABBIGLIAMENTO	21856	B- STORE CALZATURE
OTTICA IL GLOBO	23979	MOBILI E ARREDI LARECCHIUTA
DISNEYLAND GIOCATTOLI	25381	PIACERE E GUSTO
O. ZETA	29333	MAXDE'
MACELLERIA VOLO SALVATORE	82602	L'ORI ARGENTI
AZIENDA AGRICOLA LO MONACO	22919	AZIENDA AGRICOLA LO MONACO
MACELLERIA ORO ROSSO	25682	IL BIGNE'
PARRUCCHIERIA ROMUALDO	21878	B- STORE CALZATURE
TUTTINTIMO	29772	FIORILANDIA
BLITZ 80	23770	PMA STAMPA DIGITALE
FABO MAXDE'	29904	BLITZ 80
FABO MAXDE'	23829	FIORILANDIA
SOUL CAFE'	28929	DISNEY GIOCATTOLI
P.M.A STAMPA DIGITALE	85266	AZIENDA AGRICOLA LO MONACO



FIORILANDIA	21395	PARAFARMACIA PROGETTO SALUTE
MOBILI E ARREDI LARECCHIUTA	29542	UNIEURO
MILLE IDEE	22260	CLASS ABBIGLIAMENTO
UNIEURO	25243	SHECAL CORONA WINNER
MEDITERRANEA RICAMBI	29289	MAXDE'
MASTERMEDIA	29624	UNIEURO
PASTICCERIA HOLLYWOOD	82863	PASTICCERIA HOLLYWOOD
NON SOLO PANE	21326	PARAFARMACIA PROGETTO SALUTE
MERCERIA LORINA MICHELE	24677	MERCERIA LORINA
ARTICOLI DA REGALO ZIRILLI	86022	UNIEURO
LE DOLCI BONTA'	24063	MILLE IDEE
LA GABBIANELLA	24441	PASTICCERIA HOLLYWOOD
RISTORANTE PAPA ALESSANDRO	32536	MILLE IDEE
MACELLERIA LIBORIO STELLA	30823	CASA DELLE IDEE SPAGNOLO
BAR SHECAL CORONA WINNER	25135	MACELLERIA LIBORIO STELLA
RISTORANTE PIACERE E GUSTO	23607	SOUL CAFE'
LA TELEFONIA DI CUMBO	23940	MOBILI E ARREDI LA RECCHIUTA
GANGI MARIA	82627	L'ORI ARGENTI
IL BIGNE'	31262	L'ORI GIOIELLI
MASTER BAKER PANIFICIO	82215	PASTICCERIA MIRACOLINI
AUTO OFFICINA LOMBARDO	29893	FIORILANDIA
ZAFARANA LUIGI	32513	DISNEYLAND GIOCATTOLI
ARREDI TASCHETTI	27568	YAMAMAY
A.S.D BIKE	24337	MASTERMEDIA
ECART	22048	IL FORNO DELL'ANGOLO
PANIFICIO SAN LUCA	32644	MILLE IDEE
CASA DELLE IDEE SPAGNOLO	32886	FIORILANDIA
MIKY SURGEL	30657	LE DOLCI BONTA'



PREMIO OFFERTO DA	NUMERO ESTRATTO	BIGLIETTO CONSEGNATO DA
CALTANISSETTA		
PANIFICIO AMICO ANGELO	32712	PMA STAMPA DIGITALE
I LOFT	30199	PASTICCERIA MIRACOLINI
CAMMALLERI COMPANY	24698	MERCERIA LORINA
CAMMALLERI GROUP	27177	PANIFICIO AMICO
IL RUSTICO PIZZERIA	25643	IL BIGNE'
AMICO MARGHERITA	85314	PASTICCERIA HOLLYWOOD
ALTARIVA RICAMBI	82502	LA GABBIANELLA
NON SOLO GAS	30012	PASTICCERIA MIRACOLINI
YAMAMAY	25653	IL BIGNE'
KASANOVA	24703	ARTICOLI DA REGALO ZIRILLI
LOOK ABBIGLIAMENTO	24912	LA GABBIANELLA
PASTICCERIA MIRACOLINI	83034	MOBILIE ARREDI LARECCHIUTA
OTTICA QUATTROCCHI	25469	TELEFONIA CUMBO
GELA		
BABY 6 KIDS	32	BABY & KIDS
GIOIELLI RACHELE	78862	F.LLI TANDURELLA
GIOIELLERIA BATTAGLIA	74869	NUZZI AGOSTINO
MAGRO MALOSSO MARIANGELA	78458	NUZZI AGOSTINO
FABER DI TASCONE	74898	NUZZI AGOSTINO
CASARINO FRANCESCO	70415	GIOIELLERIA BATTAGLIA
F.LLI TANDURELLA	1226	FRAGLICA VITO
SPORT LINE	74472	F.LLI TANDURELLA
GIEMME SERVICE	409	TASCONE SALVATORE
NUZZI AGOSTINO	739	GIORRANELLO MASSIMILIANO
FRAGLICA VITO	70377	NUZZI AGOSTINO

**MARIANOPOLI**

VULLO CATALDO 83120 VULLO CATALDO

SAN CATALDO

MERCATINO DELLA CONVENIENZA	27702	MERCATINO DELLA CONVENIENZA
PIZZERIA SAUVAGE	31585	LUMIERE CAFFETTERIA
ANTICO FORNO	31663	LUMIERE CAFFETTERIA
GIARDINO DEI FIORI	28622	BARTOLOZZI ALBERTO
NEW YORK BAR	26534	MICKY SURGEL
CAFFETTERIA IMERA	84163	GIPA SUPERMERCATI
GIPA SUPERMERCATI	31332	GIPA SUPERMERCATI
ANTICA MACELLERIA MENNA	30979	GIPA SUPERMERCATI
LUMIERE CAFFETTERIA PIZZERIA RISTORANTE	84312	MICKY SURGEL
CARTOLIBRERIA BARTOLOZZI ENRICO	30874	GIPA SUPERMERCATI
MICKY SURGEL	32022	GIPA SUPERMERCATI

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
CALTANISSETTA ENNA

Natale 2022

Lo shopping ti premia
... un solo biglietto per due estrazioni

ESTRAZIONE 8 GENNAIO 2023
Info e regolamento su: www.confcommercio.en.it

1° PREMIO
DACIA SANDERO
STREET COMFORT

2° PREMIO
IPHONE 14 Plus
128GB

3° PREMIO
WEEK-END (PER 2 PP)
IN UNA CAPITALE
EUROPEA
(VOLO+HOTEL)

4° PREMIO
CITY E-BIKE

5° PREMIO
SMART TV 50"



LE SACRE CENERI AVVIANO LA QUARESIMA

Il mercoledì delle Ceneri costituisce una sorta di spartiacque. Divide il Carnevale dalla Quaresima, e quindi il divertimento dalla penitenza e segna l'inizio del conto alla rovescia che ci separa dalla Pasqua. Quest'anno la ricorrenza liturgica delle Sacre Ceneri cade mercoledì 22 febbraio. Ecco il significato del mercoledì delle Ceneri e cosa simboleggia.

FESTE E TRADIZIONI

Le Sacre ceneri ricorrono il prossimo 22 febbraio, il mercoledì precedente alla prima domenica di Quaresima, il 26 febbraio. Tale particolare mercoledì dell'anno segna l'inizio di un periodo di penitenza e pentimento, di riflessione sul proprio operato e sui propri peccati. Le Ceneri determinano, nella volontà dei fedeli, il bisogno di avvicinarsi a Dio divenendo più caritatevoli. In occasione di tale giornata la Chiesa "impone" il digiuno e l'astinenza dalla carne.

Il nome di questa particolare ricorrenza deriva dall'utilizzo della cenere benedetta nell'ambito di una celebrazione liturgica che si svolge in chiesa esattamente in questo giorno. Il sacerdote provvede a spargere sul capo dei fedeli della cenere. Questa è quella ottenuta dopo che i rami di ulivo benedetti durante la Domenica delle Palme dell'anno precedente, sono stati bruciati. Una volta raccolta, la cenere viene benedetta e conservata.

La cenere sparsa sulla testa dei fedeli è collegata alla penitenza, della quale è divenuta simbolo, e si collega alle parole che Dio rivolse ad Adamo quando lo cacciò dall'Eden e lo condannò alla fatica e alla morte: «Memento homo, quia pulvis es et in pulverem reverteris» (Ricordati uomo, che polvere sei e polvere ritornerai). Proprio da qui viene il detto "cospargersi il capo di cenere", che significa provare pentimento per qualcosa.

Il mercoledì delle Ceneri non ha una data fissa, cade in un giorno diverso ogni anno, ma generalmente in un periodo compreso tra i primi di febbraio e il 10 marzo. In questo 2023 il mercoledì delle ceneri cadrà il 22 febbraio, proprio il giorno seguente al martedì grasso.

La Quaresima, avviata con l'imposizione delle Sacre Ceneri, è un periodo lungo che dura 40 giorni, che si conclude nel giorno del Giovedì Santo, che apre il Triduo Pasquale.

I 40 giorni ricordano i giorni in cui Gesù, dopo essere stato battezzato da San Giovanni Battista nel fiume Giordano, si ritirò nel deserto per meditare sulla sua missione di salvezza. Qui scacciò il diavolo che lo tentò più volte, per far comprendere agli uomini che è necessario pregare, raccogliersi in sé stessi, imparare a vivere in semplicità. Solo in questo modo sarà possibile allontanare il male e il peccato dalla nostra vita.

Il numero 40 ricorre più volte nelle Scritture: 40 sono i giorni del Diluvio Universale, in 40 giorni Gesù ammaestrò i suoi discepoli dopo la Risurrezione e l'Ascensione, per 40 giorni Mosè rimase sul monte Sinai, per 40 giorni Israele ha vagato nel deserto in cerca della propria "terra promessa", 40 sono i giorni del cammino di Elia prima di giungere al monte Oreb, 40 giorni sono anche il tempo che Dio, durante la predicazione di Giona, concede a Ninive prima di distruggerla.







SAN VALENTINO È LA FESTA DEGLI INNAMORATI

Giovedì 14 febbraio è il giorno di San Valentino. Tradizionalmente in questa giornata viene celebrato l'amore regalando alla propria amata o al proprio amato un pensiero o dei fiori, ma anche cene o soggiorni romantici.

FESTE E TRADIZIONI

Si festeggia in gran parte del mondo: è ritenuta illegale in diversi Paesi mediorientali, arabi e in Russia, mentre è una realtà consolidata soprattutto in Europa, nelle Americhe e in Estremo Oriente. Qui tutti sanno che è la festa degli innamorati, ma forse in pochi conoscono la vita di questo santo e il significato di questa ricorrenza che annovera una storia lunga.

L'ORIGINE

La festività prende il nome dal santo e martire cristiano Valentino da Terni e venne istituita nel 496 d.C. da papa Gelasio I, andando a sostituirsi alla precedente festa pagana dei "lupercalia", presumibilmente anche con lo scopo di cristianizzare il "rito per la fertilità". Per gli antichi romani febbraio era il periodo in cui ci si preparava alla stagione della rinascita. Sin dal quarto secolo a.C., a metà mese, iniziavano le celebrazioni dei Lupercali, per tenere i lupi lontano dai campi coltivati. I sacerdoti di questo ordine entravano nella grotta in cui, secondo la leggenda, la lupa aveva allattato Romolo e Remo, e qui compivano sacrifici propiziatori. Contemporaneamente lungo le strade della città veniva sparso il sangue di alcuni animali. I nomi di uomini e donne che adoravano questo Dio venivano inseriti in un'urna e poi mischiati; quindi un bambino

estraeva i nomi di alcune coppie che per un intero anno avrebbero vissuto in intimità, affinché il rito della fertilità fosse concluso.

Questi riti si celebravano il 15 febbraio e prevedevano festeggiamenti sfrenati apertamente in contrasto con la visione cristiana dell'amore: le matrone romane si offrivano, spontaneamente e per strada, alle frustate di un gruppo di giovani devoti al selvatico Fauno Luperco e completamente nudi o, al massimo con un gonnellino di pelle stretto intorno ai fianchi.

Per mettere fine a questa licenziosa pratica, quindi, si volle trovare un santo degli innamorati e il pontefice decretò che venisse seguito il culto di San Valentino. Per "battezzare" la festa dell'amore, papa Gelasio I decise di spostarla al giorno precedente, corrispondente alla data del suo martirio.

IL SANTO

Come mai si optò proprio per questa figura? San Valentino, nato a Interamna Nahars, l'attuale Terni, nel 176 d.C. e morto a Roma il 14 febbraio 273, era un vescovo romano che era stato martirizzato. Appartenente a una famiglia patrizia, divenne vescovo a soli 21 anni. Durante una sua visita a Roma, fu invitato dall'Imperato-





re Claudio II ad abiurare la propria fede, ma Valentino rifiutò di farlo, anzi, cercò di convertire al cristianesimo l'imperatore stesso. Claudio II si arrabbiò moltissimo, ma lo graziò dalla prigionia e dall'esecuzione capitale, forse per le sue origini patrizie, e lo affidò a una nobile famiglia della città. La sua popolarità continuò a crescere negli anni e il vescovo era molto amato dalla popolazione. Probabilmente per questo motivo, venne arrestato una seconda volta sotto l'Imperatore Aureliano durante le sue persecuzioni contro i cristiani.

Fu decapitato il 14 febbraio 273, a 97 anni e le sue spoglie vennero sepolte sulla collina di Terni e ancora oggi si trovano nella basilica costruita in quel punto. Dedicò la vita alla comunità cristiana e alla città di Terni dove infuriavano le persecuzioni contro i seguaci di Gesù. Fu consacrato vescovo della città nel 197 da papa San Feliciano, poi divenne il protettore dell'amore in tutto il mondo. Alla diffusione della festa di San Valentino, soprattutto in Francia e in Inghilterra, contribuirono i benedettini, attraverso i loro numerosi monasteri, essendo stati affidatari della basilica di San Valentino a Terni dalla fine della seconda metà del VII secolo.

LE LEGGENDE E L'AMORE

È considerato il patrono degli inna-

morati poiché la leggenda narra che fu il primo religioso che celebrò l'unione fra un legionario pagano e una giovane cristiana, e per questo sarebbe stato giustiziato. La cerimonia avvenne in fretta, perché la giovane era malata. E i due sposi morirono, insieme, proprio mentre Valentino li benediceva. A chiudere il cerchio della tragedia sarebbe poi intervenuto il martirio del celebrante. Secondo altre ricostruzioni, un giorno San Valentino sentì passare, vicino al suo giardino, due giovani fidanzati che stavano litigando. Allora andò loro incontro con in mano una rosa e gliela donò, pregandoli di riconciliarsi stringendo insieme il gambo della stessa, facendo attenzione a non pungersi e pregando affinché il Signore mantenesse vivo in eterno il loro amore. La loro storia d'amore proseguì e qualche tempo dopo chiesero la benedizione del loro matrimonio. E quando la storia si diffuse, molti decisero di andare in pellegrinaggio dal vescovo di Terni il 14 di ogni mese, poi la data è stata ristretta solo a febbraio, perché in quel giorno nel 273 San Valentino morì. Altra leggenda, invece, vuole che il santo abbia donato a una fanciulla povera una somma di denaro necessaria come dote per il suo sposalizio, che altrimenti non si sarebbe potuto celebrare, esponendo la ragazza, priva di sostanze e di altro sostegno, al rischio della perdizione. Il generoso dono – frutto di amo-

re e finalizzato all'amore – avrebbe dunque creato la tradizione di considerare il santo vescovo Valentino come il protettore degli innamorati.

OGGI

Nel tempo la festa degli innamorati ha assunto una dimensione romantica e commerciale. In questa data sono numerose le iniziative che vengono organizzate un po' ovunque.

Ci sono tante opportunità per trascorrere piacevoli momenti in compagnia della propria amata o del proprio amato. Per esempio, molti ristoranti e pizzerie propongono menù speciali, ideali per godere una serata romantica e conviviale, mentre parecchi hotel e strutture ricettive del territorio offrono pernottamenti promozionali per le coppie.

Nelle spa e centri benessere, invece, è possibile optare per pacchetti pensati per ritagliarsi piacevoli momenti di relax.

Non mancano, infine, iniziative a tema promosse in diverse località, oltre a concerti e spettacoli dagli svariati generi.





IL RITO DEL CARNEVALE: LA FESTA PIU' PAZZA DELL'ANNO

Carnevale è la festa più allegra dell'anno, che viene celebrata con travestimenti, scherzi e cibi gustosi. Sapete perché si festeggia in questo modo? Nonostante sia una ricorrenza cristiana, continuano a sopravvivere alcune tradizioni pagane. Scopriamo le storie e le leggende legate al Carnevale.

FESTE E TRADIZIONI

Qual è la vera storia del Carnevale e dove nasce questa festa? Il termine Carnevale deriva dal latino *carnem levare*, letteralmente significa "togliere la carne" e fa riferimento al banchetto che si teneva il martedì grasso. L'ultimo giorno di carnevale precede l'inizio del periodo di Quaresima, cioè i 40 giorni che anticipano Pasqua, che si cominciano a contare a partire dal mercoledì delle Ceneri.

Al di là della religione, Carnevale sembra avere origini molto antiche. Nell'antica Roma si celebravano cerimonie pagane in onore del Dio Saturno: i Saturnali. Il Dio Saturno avrebbe propiziato l'inizio dell'anno agricolo infatti, con questa ricorrenza, si intendeva salutare l'inverno ed accogliere la primavera e la fertilità con i festeggiamenti, durante i quali non vi era più differenza tra nobili e plebei, grazie all'uso delle maschere, indossate come difesa contro le potenze diaboliche ostili, con la speranza che avrebbero reso il futuro raccolto abbondante.

Per gli antichi romani, Saturno era il Dio dell'età dell'oro, un periodo felice in cui regnava l'uguaglianza e, con i Saturnali, tutto ciò veniva festeggiato con balli, canti e tutto era fatto in chiave scherzosa, sovvertendo tutti gli obblighi sociali e di classe. A Carnevale ci si dedicava a cibo, bevande e divertimenti sfrenati. Nel Medioevo, i festeggiamenti lussuosi e goderecci sono stati ridimensionati dalla chiesa ed hanno lasciato spazio a rappresentazioni di

compagnie di attori in maschera. Il momento clou della festa era l'uccisione di un fantoccio, che rappresentava il capro espiatorio dei mali dell'anno passato e un buon augurio per il nuovo.

"A Carnevale ogni scherzo vale" è un modo di dire legato alla nota ricorrenza e fa riferimento al fatto che in questo periodo dell'anno gli scherzi devono essere accettati di buon grado. Il motivo? Ogni occasione è buona per festeggiare. Solo in pochi, però, sanno che il gioco di parole ha origini molto antiche. Veniva utilizzato già all'epoca dei saturnali romani, quando i giorni del Carnevale venivano associati a concessioni, divertimento, baldoria, sovvertimento delle regole sociali e soprattutto dissolutezza. In un contesto simile, dunque, è chiaro che gli scherzi non facevano altro che rendere l'atmosfera ancora più giocosa ed esilarante.

La tradizione dei travestimenti di Carnevale è legata alla cultura greco-romana: gli antichi greci durante i riti dionisiaci e i romani durante i saturnali avevano l'abitudine di mascherarsi per nascondere la propria identità. A feste di questo tipo, infatti, venivano sovvertite le gerarchie sociali e mantenere l'anonimato attraverso una maschera permetteva di trasgredire in piena libertà. Col passare degli anni l'usanza non è stata abbandonata e, complici i costumi originali, si fa tutto ciò che nel resto dell'anno non si ha il coraggio di fare. Alcune popolazioni arcaiche, invece, si servivano delle maschere

per entrare in contatto con le energie della natura durante le cerimonie spirituali: in cambio di raccolti abbondanti gli spiriti gli concedevano l'opportunità di divertirsi e fare baldoria.

La parola maschera deriva dall'arabo "Mascarà", che significa: scherno, satira. Nel teatro greco e in quello romano la maschera veniva usata dagli attori per sottolineare i tratti del personaggio che interpretavano.

Nel XVI secolo si afferma in Italia la "Commedia dell'arte" e, uno dei temi ricorrenti, era la beffa del servo che riusciva ad avere la sua rivincita verso il potente. È in questo quadro che sui palcoscenici di Venezia nasce il personaggio di Zanni (il servo zotico) che poi subirà diverse metamorfosi fino a diventare rappresentativo della figura del servo attraverso maschere della nostra tradizione come Arlecchino e Pulcinella.

Oggi, i festeggiamenti del Carnevale sono diffusi in tutto il mondo e vengono celebrati attraverso sfilate di carri allegorici, riti propiziatori e soprat-



tutto feste in maschera.

L'Italia vanta la presenza di alcuni dei Carnevali più belli e famosi al mondo, come il Carnevale di Venezia dove migliaia di persone ogni anno invadono le calli e Piazza San Marco in una dimensione unica che solo Venezia può offrire; il Carnevale di Viareggio famoso per la sfilata dei carri con personaggi di carta pesta che rappresentano soprattutto personalità della politica, accompagnati da gruppi in maschera che sfilano per tutta la città;



I Saturnali



Le maschere della Commedia dell'arte



Il Carnevale di Viareggio



Il Carnevale di Venezia



Il capro espiatorio





LE CHIACCHIERE

Le chiacchiere sono croccanti e delicate sfoglie fritte tipiche del periodo di Carnevale e sono chiamate con nomi diversi a seconda delle regioni di provenienza: chiacchiere e lattughe in Lombardia, cenci e donzelle in Toscana, frappe e sfrappole in Emilia, cròstoli in Trentino, galani e gale in Veneto, bugie in Piemonte. E ancora rosoni, lasagne, pampuglie.. Sono un dolce molto friabile, ottenuto tirando sottilmente un semplice impasto successivamente fritto e cosperso di zucchero a velo per il tocco finale.

LA RICETTA

INGREDIENTI

- FARINA 00 500 G
- ZUCCHERO 70 G
- BURRO A TEMPERATURA AMBIENTE 50 G
- GRAPPA 30 G
- UOVA (MEDIE) 3
- LIEVITO IN POLVERE PER DOLCI 6 G
- BACCELLO DI VANIGLIA 1
- TUORLI 1
- SALE FINO 1 PIZZICO
-

INGREDIENTI PER FRIGGERE

- OLIO DI SEMI DI ARACHIDE Q.B.

PER COSPARGERE

- ZUCCHERO A VELO Q.B.

PREPARAZIONE

Prima di tutto disponete la farina, mescolata con lo zucchero e il pizzico di sale in una ciotola, fate un buco al centro e ponete le uova, il burro fuso, la buccia di limone, il liquore e mescolate con la forchetta i liquidi partendo dal centro. Poi gi

rate inglobando piano piano la farina ai lati, quando i liquidi sono stati assorbiti ed avrete ottenuto un impasto cremoso, aggiungete il latte. Amalgamate tutti gli ingredienti prima girando con la forchetta, poi proseguendo a mano, fino ad ottenere un impasto che si stacca dalla parete della ciotola. Infine avvolgete la palla in una pellicola per alimenti e lasciate riposare 20 minuti a temperatura ambiente.

Dividete l'impasto in 3 parti, stendete un pezzo per volta, più sottile che potete, su un piano di lavoro ben infarinato e con l'ausilio di un matterello ben infarinato e ripiegate su se stessa la sfoglia un paio di volte. Ottenuta una sfoglia sottile ed omogenea, procedete come indicato più sotto. Ricordate, che più volte ripiegate la sfoglia, più l'impasto tenderà a riempirsi di bolle!

Delineate i contorni laterali della vostra sfoglia con una rotella taglia pasta smerlata e tagliate in modo leggermente obliquo (o come preferite) la sfoglia per ottenere dei rettangoli medio – grandi disponete i rettangoli distanziati affinché non si attacchino tra loro, su taglieri o piatti da portata leggermente infarinati. Procedete in questo modo fino ad ultimare l'impasto.

Preparate un pentolino a bordi alti con abbondante olio di semi di girasole. L'olio è pronto

ad una temperatura di 175°, per capire quando l'olio è pronto fate una prova con un pezzetto di impasto. Se sale a galla formando micro bollicine intorno senza annerire, potete procedere alla frittura. Se il pezzetto di impasto resta sul fondo, significa che l'olio è ancora freddo, aspettate ancora un pò.

Immergete la /le Chiacchiere nell'olio bollente, sulla superficie a contatto con l'olio si formeranno immediatamente delle bolle e nel giro di pochissimi secondi la chiacchiera si accartoccherà.

Giratela dopo 3 – 4 secondi, si formeranno bolle anche sull'altra superficie, rigirate-la, ancora pochi secondi fino a leggera doratura e scolate con un mestolo forato, ponendola su una carta assorbente carta del panno o scottex:

Una volta che le Chiacchiere di Carnevale sono ben fredde, circa 15 minuti dalla cottura, spolveratele di zucchero a velo su entrambi i lati e ponetele in un cestino o un piatto da portata!

Le Chiacchiere di Carnevale sono pronte per essere gustate!



CARNEVALE DI REGALBUTO

74° EDIZIONE 2023

Il Carnevale più bello della provincia di Enna si svolge a Regalbuto ed è annoverato tra i più importanti dell'isola. In questo pesino al centro della Sicilia la festa più allegra dell'anno ha una lunga tradizione, dura circa un mese, ma esplode negli ultimi tre giorni che precedono il mercoledì delle Ceneri.

FESTE DEL TERRITORIO

Il Carnevale è la festa più sentita dalla comunità che partecipa alla sua organizzazione con grande entusiasmo. Tutto il paese si para a festa, tra musica balli e scherzi che coinvolgono gli abitanti e la gente che ogni anno giunge qui da paesi sia vicini che lontani, che si lasciano coinvolgere in questa atmosfera spassosa e spensierata. E' una festa all'insegna dell'allegria e del divertimento che coinvolge sia anziani che bambini. Ai primi è affidata la realizzazione dei costumi e dei carri, ai secondi invece sono i veri animatori della festa grazie alla loro vitalità.

Pare che il Carnevale di Regalbuto risalga alla metà del '600, quando lo scopo della festa era salutare l'inverno e di accogliere la primavera, conosciuta come la stagione della nascita e del risveglio. Tramite i riti magici e propiziatori si cercava di eliminare il male e di favorire la fertilità delle campagne e del bestiame ma anche delle donne del villaggio.

Essendo un centro abitato ad economia prevalentemente agricola, anche le loro danze, eseguite ancora oggi durante il Carnevale regalbutese, sono legate al mondo contadino. E' il caso della quadriglia tipica della zona, chiamata contradanza, che veniva eseguita per ringraziare del raccolto.

A partire dal 1881 venne data più attenzione al carnevale da parte della popolazione del luogo. Lo si desume da alcuni documenti risalenti al periodo dove viene attestato che ogni anno veniva

pagato un contadino regalbutese per allestire un palco nella piazza del paese.

Allora i festeggiamenti cominciarono agli inizi dell'anno, numerose sale venivano addobbate per ospitare gruppi mascherati costituiti da persone di varia età, che solitamente non si faceva riconoscere ponendo qualcosa sul viso, come un velo per esempio. Era durante il ballo che si cercava di svelare le identità nascoste ma non sempre ci si riusciva.

Da allora il volto di questa manifestazione è cambiato, o meglio possiamo dire che si è rinnovato, unendo alla tradizione la voglia di evasione della realtà.

Ne sono una dimostrazione le bellissime e ricche maschere moderne che sfilano accanto ai costumi tradizionali, senza stonare, senza oscurarli, piuttosto creando un legame tra passato e presente che armonizza il tutto.

Il clou del Carnevale si ha nei tre giorni che precedono la Quaresima, ma musiche e danze anticipano di un mese la grande manifestazione carnevalesca portando in piazza i cittadini in maschera. Sono i balli tradizionali ad essere i protagonisti di queste serate, con i loro costumi tipici e i passi che si perdono nella notte dei tempi.

La contradanza, o cumannata, è uno di questi. Si tratta di un ballo di originenormanna che veniva spesso eseguito nelle antiche feste di nozze o per ringraziare per il raccolto del mese.

Alla contradanza regalbutese oggi partecipano gruppi di dodici coppie sfoggiando i bellissimi e preziosissimi costumi del luogo.

Alla grande fantasia dei maestri di ballo si deve la varietà delle coreografie che riescono a riempire vie e piazze. Gli strumenti caratteristici che accompagnano il passo dei ballerini sono il marranzano, strumento tipico siciliano che sembra riprodurre il canto delle cicale dando il ritmo alla danza, e il fischiello usato dai pastori, che crea la melodia che con la sua allegria riempie le piazze.

Nel Carnevale di Regalbuto assumono grande importanza i costumi e viene istituito ogni anno un concorso per premiare quello più bello. Gli artigiani della zona cominciano a creare i costumi già diversi mesi prima della manifestazione.

Ma non gareggiano solo quelli in stoffa: vi è un concorso apposito per i costumi di cartapesta, forse meno preziosi ma di altrettanto valore per l'abilità manuale dei creatori.



La domenica, il lunedì e il martedì che precedono la Quaresima il Carnevale di Regalbuto esplose per le vie della città anche con i carri allegorici, con una ricca sfilata non chiusa in se stessa ma che si apre agli spettatori coinvolgendoli nelle loro danze e nei loro scherzi. Lo slogan della manifestazione infatti è " Da noi il Carnevale sei tu".





PER LA CANDEROLA L'INVERNO È FUORI

Secondo la saggezza contadina siciliana "Ppà cannalora a mmirnata ie fora... Ma se fora un iè, n'atri quaranta jorna cci nn'è", ossia se il tempo nel giorno della Candelora è buono, allora sì che l'inverno sta per finire. Ma se c'è pioggia e vento, il brutto tempo continuerà per altri 40 giorni. Questo perché la Candelora coincide con un momento di passaggio, tra "l'inverno/buio/morte" e la primavera/luce/risveglio. E per sottolineare l'importanza della ricorrenza, un altro proverbio siciliano recita che "Ppà Cannalora figghia a vecchia e figghia a nova", ossia nel giorno della Candelora sia la gallina vecchia che quella giovane fanno tante uova.

FESTE E TRADIZIONI

La "Canderola" cade il 2 febbraio, esattamente 40 giorni dopo il Natale. È la festa liturgica della Presentazione al Tempio di Gesù, raccontata dal Vangelo di Luca (2,22-40), e popolarmente detta "Candelora" perché in questo giorno si benedicono le candele, simbolo di Cristo luce del mondo come viene chiamato il Bambino Gesù dal vecchio profeta Simeone.

La festa delle luci ebbe origine in Oriente con il nome di "Ipapante", cioè "Incontro". Nel secolo VI si estese anche all'Occidente: da Roma, dove aveva carattere più penitenziale, alla Gallia con la solenne benedizione e processione delle candele che ha dato il nome alla festa: "candelora", appunto. Questa festa chiude le celebrazioni natalizie e con la profezia di Simeone alla Vergine Maria («anche a te una spada trafiggerà l'anima») apre il cammino verso la Pasqua.

Per un periodo questa festa era dedicata alla Purificazione della SS. Vergine Maria, in ricordo del momento, narrato al capitolo 2 del Vangelo di Luca, in cui Maria, in ottemperanza alla legge ebraica, si recò al Tempio di Gerusalemme, quaranta giorni dopo la nascita di Gesù, per offrire il suo primogenito e compiere il rito legale della sua purificazione. Secondo l'usanza ebraica, infatti, una donna era considerata impura del sangue mestruale per un periodo di 40 giorni dopo il parto di un maschio e doveva andare al Tempio per purificarsi: il 2 feb-

dicembre, giorno della nascita di Gesù.

Nella tradizione popolare è la festa che ci conduce progressivamente alla primavera e segna il giro di boa dell'inverno.





QUI CALTANISSETTA

Notizie dalla delegazione di Caltanissetta

NOTIZIE DALLE DELEGAZIONI



C'è allarme fra i commercianti del Centro Storico di Caltanissetta per il perpetrarsi di furti nei negozi della zona. Sono parecchi gli episodi che si sono verificati nelle scorse settimane che si aggiungono alla disavventura occorsa alla pasticceria "Dolci Tentazioni", nelle vicinanze della Stazione Ferroviaria; i ladri hanno portato via il registratore di cassa contenente pochi spiccioli, ma hanno danneggiato la porta di ingresso in vetro che i proprietari sono stati costretti a sostituire.

La Delegazione comunale Confcommercio della Città di Caltanissetta esprime grande preoccupazione e timore per il susseguirsi degli atti criminali commessi a danno delle attività commerciali del Centro Storico, alle quali esprimiamo vicinanza. È evidente che questi delinquenti non si fermano davanti a niente. I sistemi d'allarme e le telecamere servono a ben poco e si sono rivelati poco efficaci ad arrestare questa ondata delinquenziale che, nel giro di poche settimane, ha colpito molti commercianti, sottraendo ad essi soldi e attrezzature.

Confcommercio Caltanissetta Enna, nei prossimi giorni, incontrerà l'Amministrazione Comunale e le Forze

dell'Ordine per chiedere maggiore vigilanza e presenza nel territorio. Pur consapevoli della carenza di organico delle forze dell'ordine, Confcommercio chiede ai responsabili dell'Amministrazione Comunale e dei vari corpi di polizia di compiere uno sforzo per assicurare una presenza significativa che possa restituire serenità e tranquillità agli esercenti e ai cittadini che quotidianamente vivono il Centro Storico.

Non è possibile che le imprese del nostro territorio, già messe a dura prova dalla crisi pandemica e dal caro bollette, debbano fare i conti, indifesi, anche con queste situazioni. E' per questo che chiediamo la massima comprensione e la certa collaborazione da parte delle Istituzioni e soprattutto, che si mettano in campo strategie investigative atte a contenere il più possibile fenomeni del genere.

*A cura del Presidente di
Delegazione Caltanissetta*

Michele Lorina



DIAMO VOCE ALLA TUA IMPRESA

Mario, Albergatore

Federico, Trasporti e Spedizioni

Eleonora, Stabilimento balneare

Maria, Servizi professionali

Giovanni, Marketing e Comunicazione

Anna, Negoziante

Alessandro, Ristoratore

Elena, Viaggi e Turismo

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Se riparte il terziario, riparte il Paese.
Con noi si può fare!

LE NOSTRE SEDI

📍 Via Vulturo, 34
94100 Enna

📍 Via Napoleone Colajanni, 175
93100 Caltanissetta

📍 Via San Benedetto, 24
94014 Nicosia

📍 P.zza G. Garibaldi, 11/12
94015 Piazza Armerina

📍 Via G. Falcone, 5
93012 Gela

📍 Via Gianfilippo Ingrassia, 87
94017 Regalbuto

Seguici su



www.confcommercio.en.it

Noi la tua forza.
Con Confcommercio hai un grande alleato sempre al tuo fianco.

